



COMUNE  
DI CERVIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 166 del 06 settembre 2016

### OGGETTO: APPROVAZIONE “PIANO DEI RISULTATI 2015”

Il giorno **06 settembre 2016** alle ore **16:10** a Cervia, presso il Centro Sociale “Airone” a Villa Inferno.

Convocata a cura del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale. Accertata la legalità dell'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato risultano presenti i Signori:

N.	Componente	Funzione	Presenza
1	COFFARI LUCA	Sindaco	PRES
2	ARMUZZI GABRIELE	Vice Sindaco	PRES
3	GRANDU GIOVANNI	Assessore	PRES
4	GIAMBI NATALINO	Assessore	PRES
5	LUCCHI MICHELA	Assessore	PRES
6	FABBRI ROSSELLA	Assessore	PRES

Presiede la Giunta il Sig. Sindaco Luca Coffari.

Partecipa il Segretario Generale Alfonso Pisacane.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Premesso che

- con Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- il comma 1, dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;
- il comma 3, dell’articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, prevede che gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali alleghino il Piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e il Piano dei risultati al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) individua fra gli strumenti della programmazione degli enti locali il Piano degli indicatori di bilancio, quale strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio e prevede che esso sia allegato al bilancio di previsione;
- lo stesso principio contabile applicato prevede inoltre che, alla fine di ciascun esercizio finanziario, il conseguente Piano dei risultati sia allegato al rendiconto consuntivo e l'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti siano evidenziati nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto consuntivo;
- il citato principio contabile stabilisce infine che nelle more dell’emanazione dei decreti di cui all’articolo 18-bis, comma 4, non è obbligatoria la predisposizione del piano degli indicatori;

Considerato che i richiamati decreti sono stati emanati attraverso il decreto del Ministero dell’interno 22/12/2015, concernente il piano degli indicatori per gli enti locali il quale, al comma 5, stabilisce che “*Gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall’esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.*”;

Atteso che, pur non essendo obbligatorio per l’anno 2015 ma consigliato per gli enti in sperimentazione contabile, il Comune di Cervia con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 28/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015-2017”;

Richiamate

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 28/05/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, comprensivo degli allegati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 28/04//2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015, comprensivo dell'allegata relazione sulla gestione che evidenzia il trend e gli scostamenti degli indicatori finanziari ed economici e dei servizi a domanda individuale;

Precisato che:

- in riferimento a ciascun programma del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2017, il piano degli indicatori attesi rappresenta lo strumento di misurazione degli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria;
- il Comune di Cervia ha strutturato il Piano degli indicatori avvalendosi di una serie di batterie di indicatori utilizzati da diversi anni per rendicontare la propria attività e classificabili in n. 3 categorie di seguito indicate:
  1. indicatori finanziari e di bilancio;
  2. indicatori per i servizi indispensabili e per i servizi a domanda;
  3. indicatori specifici per gli obiettivi operativi del DUP correlati a missioni/programmi;

Rilevato che il Comune di Cervia, in sede di rendicontazione per l'anno 2015, ha consuntivato nei rispettivi documenti di riferimento le diverse batterie di indicatori già selezionate per la redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Precisato inoltre che, coerentemente con l'impianto assegnato al Piano degli indicatori, il Piano dei risultati deve strutturarsi in maniera analoga, recependo le rilevazioni dei medesimi indicatori;

Dato inoltre atto che il Decreto Legislativo n. 126/2014 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha modificato il comma 2 dell'art. 193 del Testo Unico degli Enti Locali eliminando l'obbligo per gli enti locali di provvedere alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi con delibera consiliare;

Considerato che

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi rappresenta comunque un tassello fondamentale nel ciclo della programmazione dell'Ente;
- lo stesso Legislatore nel 2012 aveva apportato significative modifiche al TUEL con il D.L. 174/2012, convertito con L. 213/2012, in tema di rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, prevedendo, per i comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti (art. 147-ter, comma 2 del Testo Unico), l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

Preso atto che il vigente regolamento di contabilità dell'Ente, è in corso di modifica per recepire i nuovi dettami normativi derivanti dall'adozione della contabilità armonizzata e pertanto verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con i principi generali e applicati di cui agli allegati al D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto pertanto, in attesa delle modifiche al regolamento di contabilità dell'Ente e dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di approvare congiuntamente la verifica dello stato di attuazione dei programmi al 31/12/2015 ed il Piano dei Risultati 2015;

Ritenuto pertanto di approvare il documento allegato denominato "Piano dei Risultati 2015" (allegato A) elaborato sulla base del principio contabile applicato della programmazione per il 2015, in adempimento alla prescrizione normativa prevista per gli Enti sperimentatori della nuova contabilità, integrato con la verifica dello stato di attuazione dei programmi al 31/12/2015;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi e palesi

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il “Piano dei Risultati 2015”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), elaborato secondo i criteri esposti in premessa e composto da n. 3 categorie di indicatori, di bilancio, per i servizi indispensabili e a domanda e di obiettivi collegati a ciascun programma del bilancio, integrato con la verifica dello stato di attuazione dei programmi al 31/12/2015;
- di dare atto che il “Piano dei Risultati 2015” sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, sottosezione “Bilanci”.

Ed inoltre, con voti favorevoli, unanimi e palesi

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Sindaco  
Luca Coffari

Il Segretario Generale  
Alfonso Pisacane

## COMUNE DI CERVIA - PIANO DEI RISULTATI 2015 (CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2015 - 2017)

### Premessa

#### Piano degli Indicatori di bilancio (PDI)

Il Comune di Cervia ha aderito alla "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio" di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102 del 31/08/2013, con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 24/11/2013.

La normativa, in particolare l'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, in vigore dal 12/09/2014 a seguito del D.lgs. n. 126 del 10/08/2014 dispone l'inserimento del Piano degli Indicatori in allegato al bilancio di previsione.

La normativa attuativa, inoltre, prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, gli Enti presentino il documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" il quale:

- a) in riferimento al contenuto di ciascun programma e agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti;
- b) è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e viene divulgato anche attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla pagina principale (home page);
- c) è coerente e si raccorda al sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano deve far riferimento alle finalità perseguite dai programmi del bilancio di cui agli strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, al livello, alla copertura e alla qualità dei servizi erogati ovvero all'impatto che i programmi di spesa, unitamente a fattori esogeni, intendono produrre sulla collettività, sul sistema economico e sul contesto di riferimento. Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione.

Per ciascun programma, il Piano fornisce:

- a) una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti che consente di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio/intervento e la sua significatività;
- b) il periodo di riferimento;
- c) indicatori che consentono di misurare l'obiettivo e monitorare la sua realizzazione.

Alla fine di ciascun esercizio finanziario al rendiconto della gestione verrà allegato il Piano dei risultati con le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti verrà svolta nella relazione finale al rendiconto della gestione di competenza dell'organo esecutivo.

In sede di consuntivo, gli obiettivi e gli indicatori selezionati, nonché i valori "obiettivo" ossia i risultati attesi, per l'esercizio finanziario di riferimento e per l'arco temporale pluriennale sono i medesimi di quelli indicati nella fase di previsione.

In questo contesto normativo l'Amministrazione Comunale nel corso del 2015 ha definito l'insieme dei propri indicatori di riferimento che evidenziano:

- i servizi erogati (servizi indispensabili e servizi a domanda);
- i progetti che vedono attualmente impegnato l'ente (obiettivi operativi);

Tale classificazione permette di esaminare in modo dettagliato le principali attività di natura continuativa e quelle di carattere straordinario (progetti), con riferimento alle quali vengono allocate le risorse di personale, patrimoniali e finanziarie a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere gli obiettivi di mandato individuati con riferimento a ciascuna delle missioni del DUP.

Per assicurare la piena coerenza ed integrazione con i documenti di programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione Comunale, il piano prevede la lettura degli indicatori per missioni e programmi, come previsto dalla norma.

Vengono utilizzate diverse tipologie di indicatori per rendicontare l'attività dell'ente; il complesso sistema di rilevazione può essere ripartito in n. 3 categorie di indicatori:

1. indicatori specifici per gli obiettivi operativi del DUP, agganciati a missioni e programmi
2. indicatori finanziari e di bilancio
3. indicatori per i servizi indispensabili e per i servizi a domanda

Con la predisposizione del piano l'ente ritiene di avere raggiunto l'obiettivo di fornire agli stakeholder uno strumento organico di valutazione e misurazione degli esiti della propria azione.

## Piano dei risultati (PDR)

La normativa, in particolare l'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, in vigore dal 12/09/2014 a seguito del D.lgs. n. 126 del 10/08/2014 dispone l'inserimento del Piano dei Risultati in allegato al bilancio consuntivo.

Il principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs. 118/2011) prevede che alla fine di ciascun esercizio finanziario al bilancio consuntivo è allegato il Piano dei risultati per la rendicontazione dei medesimi, mentre l'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti sono contenuti nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

Come premesso, il Comune di Cervia ha strutturato il Piano degli indicatori avvalendosi di una serie di batterie di indicatori utilizzati da diversi anni per rendicontare la propria attività e classificabili in n. 3 categorie di seguito indicate:

1. indicatori finanziari e di bilancio;
2. indicatori per i servizi indispensabili e per i servizi a domanda;
3. indicatori specifici per gli obiettivi operativi del DUP correlati a missioni/programmi.

### *Breve nota introduttiva per la lettura e l'interpretazione degli indicatori*

L'indicatore è espressione di una conoscenza di tipo quantitativo, più sovente da un rapporto fra dati contabili e/o extra contabili. Il tema degli indicatori è stato ampiamente trattato in economia aziendale, ma riferito quasi esclusivamente al comparto delle aziende private; relativamente alle pubbliche amministrazioni occorre approfondirne le possibilità di applicazione.

Quando è utilizzato relativamente alle imprese è uno strumento utile per:

- comprenderne meglio i risultati, tipicamente quelli che si esprimono nel bilancio (si parla al riguardo di «analisi per indici»; si pensi alla spiegazione della redditività del capitale di proprietà analizzata nelle sue due principali componenti: la redditività del capitale investito e la leva finanziaria);
- approfondire aspetti della gestione che non sono catturati, o non lo sono pienamente, dalla contabilità generale (i costi nelle loro diverse configurazioni, il controllo della qualità, la produttività, le quote di mercato, ecc.);
- esaminare e rappresentare conoscenze che sono utili al sistema delle decisioni.

Quando è riferita alle pubbliche amministrazioni l'utilizzo dello strumento «indicatori» non solo è considerato in tutte le situazioni richiamate per le aziende, con gli adattamenti che si rendono necessari, in particolare la considerazione di come si formano gli equilibri finanziari nell'ambito della contabilità finanziaria ed il riferimento ai cittadini più che al mercato, ma è indispensabile per esprimerne i risultati complessivi e conoscerne la performance.

Come è noto, le amministrazioni pubbliche utilizzano il mercato solamente per acquisire i fattori della produzione, non per collocare le loro produzioni. Ne consegue che il mercato non riesce, come invece si verifica per le imprese, a misurare tramite i prezzi, l'efficacia delle produzioni. Ne deriva che la contabilità economica, attraverso il risultato economico, non misura la performance ma solamente la capacità delle amministrazioni di reintegrare i costi, dunque di risparmiare o di consumare capitale.

La quantificazione dei risultati è invece legata alla capacità di misurare le determinanti della performance, l'efficienza e l'efficacia, in termini di creazione di utilità o valore. L'indicatore, come specifico strumento, serve proprio a questo e la sua utilità si lega alla possibilità di misurare l'efficienza e l'efficacia.

### *Definizione di indicatore*

Il sistema informativo aziendale è dedicato alla rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione. Asse portante di tale sistema è il sistema contabile che nelle amministrazioni pubbliche è prevalentemente di tipo finanziario. Posto che le conoscenze contabili sono insufficienti per la rappresentazione dei fenomeni di gestione, è necessario elaborare conoscenze di carattere extracontabile attraverso opportuni indicatori. Inoltre, le stesse conoscenze di carattere contabile possono essere ulteriormente rielaborate attraverso indicatori contabili in modo tale da fornire informazioni più significative.

Il «sistema degli indicatori» pertanto si somma ed è distinto dal «sistema di contabilità».

Per indicatore si intende una grandezza, indistintamente un valore assoluto o un rapporto, espressa sotto forma di un numero volto a favorire la rappresentazione di un fenomeno relativo alla gestione aziendale e meritevole d'attenzione da parte di un qualsiasi stakeholder interno (amministratori, management) e/o esterno (residenti, imprenditori, organizzazioni sindacali, ecc.), non rappresentabile direttamente attraverso i dati contabili. L'indicatore non è rappresentato esclusivamente da un rapporto ma può anche essere un valore assoluto. Ad esempio il numero di utenti del trasporto pubblico o le tonnellate di rifiuti raccolti dal servizio di nettezza urbana sono indicatori, come lo sono il rapporto fra le entrate proprie e le spese correnti oppure il grado di soddisfazione delle domande presentate (domande soddisfatte/domande presentate).

Non è un indicatore, invece, il livello di spesa corrente complessiva, in quanto trattasi di un dato contabile non elaborato, dunque un dato puro del «sistema di contabilità».

Il sistema informativo aziendale può essere scomposto in quattro sub-sistemi ideali:

- 1) il sub-sistema della «contabilità finanziaria»;
- 2) il sub-sistema della «contabilità economico-patrimoniale e/o analitica»;
- 3) il sub-sistema degli «indicatori contabili»;
- 4) il sub-sistema degli «indicatori extracontabili».

I primi due formano il «sistema di contabilità», il terzo e il quarto costituiscono il «sistema degli indicatori».

Il sub-sistema degli indicatori contabili fornisce una rappresentazione maggiormente intelligibile delle operazioni aziendali indagabili attraverso il sistema di contabilità.

Il sub-sistema degli indicatori extracontabili fornisce informazioni aggiuntive circa tutti quegli aspetti che non sono rilevati contabilmente ma che, specie nelle amministrazioni pubbliche, sono indispensabili per valutare il grado di efficienza ed efficacia.

In base alle loro caratteristiche tecniche, gli indicatori contabili ed extracontabili possono essere ulteriormente suddivisi in:

- indicatori contabili:
- 0 1) finanziari: a) di composizione delle entrate; b) di composizione delle spese; c) di correlazione fra entrate e spese; d) di gestione del bilancio;
- 1 2) patrimoniali;
- 2 3) di equilibrio economico.
- indicatori extracontabili:
- 0 1) di efficienza;
- 1 2) di efficacia (interna o esterna).

Il primo sottoinsieme di indicatori è relativo a quelli di derivazione contabile, fra cui si annoverano gli indicatori finanziari, gli indicatori patrimoniali e quelli di equilibrio economico minimale.

*Gli indicatori finanziari* sono rappresentati da rapporti fra due o più valori provenienti dalla contabilità finanziaria. Considerando che il sistema di contabilità finanziaria è presente in tutte le amministrazioni pubbliche locali e che il legislatore prevede l'elaborazione obbligatoria di taluni indicatori, tale tipologia è quella più diffusa. Abituamente si fa riferimento a quattro sotto-gruppi di indicatori finanziari:

a) composizione delle entrate, finalizzati a ricercare le modalità di reperimento delle risorse finanziarie calcolando il rapporto fra le diverse voci d'entrata; un tipico esempio è dato dall'indice di «autonomia finanziaria» corrispondente al rapporto «entrate proprie / entrate correnti»; oppure dal rapporto «entrate da IMU / entrate proprie»;

b) composizione delle spese, speculari ai precedenti, analizzano le spese suddivise per natura (ossia nella loro classificazione per «titoli» e «macroaggregati») e per destinazione (ossia nella loro classificazione per «missioni» e «programmi»); esempi indicativi sono il rapporto «spese in conto capitale / spese correnti» ed il rapporto «spese correnti per la missione 01 «servizi istituzionali, generali e di gestione / spese correnti complessive»;

c) correlazione fra entrate e spese, sono utili per determinare il grado di copertura di alcune tipologie di spesa con determinate tipologie.

*Gli indicatori patrimoniali* sono costruiti a partire dai valori del conto del patrimonio e sono finalizzati ad esaminare la composizione degli investimenti (attivo patrimoniale) e delle relative forme di copertura attraverso le fonti di finanziamento (passivo e netto patrimoniale). Considerata la scarsa significatività di alcuni valori del patrimonio (spesso quelli relativi all'attivo e al netto patrimoniale), tale sottoinsieme di indicatori assume un'importanza alquanto limitata.

*Gli indicatori di equilibrio economico* richiedono informazioni di carattere economico-patrimoniale e si ottengono dal rapporto «proventi / costi», con riferimento sia all'intera gestione dell'ente che a singoli servizi, nel qual caso, perché siano efficaci, devono essere elaborate le opportune conoscenze sui costi (pieni o diretti) attraverso la contabilità analitica. Il loro significato è limitato alla conoscenza della capacità di reintegrare le risorse utilizzate per il reperimento dei fattori produttivi (costi) attraverso, rispettivamente, i proventi complessivi, oppure le entrate specifiche relative ai singoli servizi o attività (tariffe). In quest'ultimo caso il complemento a uno dell'indicatore può assumere il significato di percentuale di costi che grava sulla collettività (cioè coperta dalle risorse generali di bilancio).

Il Tuel (art. 228 c. 5) prevede una serie minima di indicatori contabili che ciascuna amministrazione deve elaborare ed allegare al rendiconto: i «parametri di riscontro della situazione di deficitarietà», che devono essere approvati dal Ministero dell'interno ogni tre anni e, fra i «parametri gestionali», gli «indicatori finanziari ed economici generali», individuati dal D.P.R. n. 194/1996.

Tali parametri sono riportati di seguito e ricondotti alle fattispecie sopra individuate.

Come espresso in precedenza e secondo i corretti principi del Tuel (artt. 170 c. 7, 196 c. 2, 197, 228 c. 6) il sistema informativo aziendale deve dotarsi di conoscenze di tipo «extracontabile» in grado di rilevare i due concetti di fondo in cui si scompone la performance aziendale: l'efficienza e l'efficacia.

#### *Indicatori di efficienza*

Il concetto di efficienza è riconducibile alla capacità di produrre maggiori prodotti/servizi, tecnicamente denominati output, dati gli stessi quantitativi di fattori produttivi, tecnicamente identificati come input, ovvero i medesimi output dati minori volumi di input.

#### *Indicatori di efficacia*

Il concetto di efficacia può considerarsi sotto una duplice prospettiva:

1) l'efficacia c.d. interna (detta anche gestionale) intesa come la capacità di raggiungere sia gli obiettivi di efficienza sia dei livelli qualitativi o quantitativi di output programmati nel percorso della pianificazione / programmazione;

2) l'efficacia c.d. esterna, ossia la capacità di soddisfare i bisogni della collettività, siano essi espressi dal livello di output raggiunto dai servizi o dall'impatto che questi hanno avuto su fenomeni socio-economici complessi, il c.d. outcome (in tal caso si parla più propriamente di efficacia esterna-sociale).

#### *I concetti di input, output ed outcome*

I concetti di efficienza ed efficacia sono quindi riconducibili ai tre elementi di base che li compongono e che pertanto necessitano di essere misurati:

*gli outcome*, cioè misure generiche, prettamente di stampo extra-contabile, che riflettono l'impatto che gli output hanno prodotto, nel loro insieme e nell'ambito delle diverse politiche pubbliche, sulla società in genere e che riguardano l'andamento di fenomeni socio-economici e ambientali complessi.

Per pervenire agli indicatori di efficienza e di efficacia è richiesto, al di là di un sistema contabile in grado di misurare gli input, un sistema di indicatori extracontabili di output e di outcome che tenga in considerazione alcune specificità.

*Gli indicatori di output e di outcome*

Come si è detto, l'output si distingue concettualmente dall'outcome in quanto il primo si riferisce al prodotto-servizio della pubblica amministrazione, mentre il secondo è relativo all'impatto sociale che l'insieme dei prodotti-servizi della pubblica amministrazione provocano nell'ambiente socio-economico di riferimento.

*Gli indicatori di output: indicatori di processo e indicatori di risultato*

Si distinguono due sotto-categorie principali di indicatori di output: gli indicatori di processo e gli indicatori di risultato.

*Gli indicatori di processo* si riferiscono ad attività o prodotti/servizi intermedi realizzati dall'Amministrazione per il raggiungimento dell'output finale (o risultato).

Tipici esempi sono:

- numero di pratiche espletate da un ufficio;
- numero di interventi urgenti del servizio di manutenzioni stradali;
- numero di testi riposti negli scaffali dal personale della biblioteca comunale;
- numero di contravvenzioni elevate;
- numero di ore di pattugliamento su strada della polizia municipale;
- numero di richieste di supporto ricevute dagli amministratori dal settore affari generali;
- numero di fornitori gestiti dall'economato;
- numero di avvisi di liquidazione ICI emessi.

Gli indicatori di processo si riferiscono, quindi, a ciò che fa un'unità organizzativa o settore dell'amministrazione o anche un singolo dipendente, per aiutare l'ente a perseguire i propri obiettivi. Tipicamente, gli indicatori di processo hanno solo un collegamento remoto con gli obiettivi e le strategie finali dell'Ente. Per questa ragione è necessario assicurarsi che esista un rapporto di causa-effetto tra i processi e i risultati che l'Amministrazione vuole ottenere, facendo in modo che non sia data eccessiva enfasi agli indicatori di processo, specie se difficilmente ricollegabili a indicatori di risultato.

*Gli indicatori di risultato* si propongono di esprimere l'output, da un punto di vista sia quantitativo che qualitativo, in modo che risulti direttamente correlabile agli obiettivi dell'ente.

Alcuni esempi sono:

- numero dei passeggeri trasportati dal servizio di trasporto pubblico urbano;
- chilometri percorsi dal trasporto pubblico urbano;
- tonnellate di rifiuti raccolti e smaltiti;
- percentuale di raccolta differenziata;
- numero delle e-mail ricevute ed a cui è stata fornita risposta da parte del Cervia Informa.

Tuttavia, quando l'output del servizio è difficilmente individuabile, non è sempre possibile una loro determinazione. Ciò avviene ad esempio per la Polizia Municipale, per i servizi connessi alla programmazione urbanistica o per la Segreteria del Sindaco. Malgrado tali settori forniscano servizi alla collettività, l'output può non essere univocamente definibile. In tal caso è utile far ricorso ad indicatori di processo come supporto dell'output finale. Per la Polizia Municipale ad esempio può essere proposto il numero di contravvenzioni elevate o le ore di pattugliamento su strada. Per la programmazione urbanistica possono essere utilizzati gli indicatori di numero di pratiche esaminate, il numero dei condoni esaminati, oppure il numero degli incontri organizzati della Commissione edilizia. Per la Segreteria del Sindaco un indicatore potrebbe essere il numero delle richieste pervenute dagli Amministratori.

Va tenuto presente che la differenza sostanziale tra un indicatore di risultato e un indicatore di processo è che il primo è orientato ai fini, mentre il secondo è orientato ai mezzi.

In caso di utilizzo di indicatori di processo come interfaccia degli indicatori di risultato, il riferimento all'output finale non è immediato e quindi variazioni dell'indicatore non necessariamente si riflettono su di esso.

*Gli indicatori di outcome (o di impatto sociale)*

Un indicatore di outcome è una misura che riflette l'impatto del lavoro di un'amministrazione sulla società in generale; gli indicatori di impatto sociale hanno la finalità di tenere sotto controllo l'andamento dei fenomeni socio-economici complessi sui quali l'attività di un'amministrazione può influire.

Con riferimento al territorio amministrato, alcuni esempi di indicatori di outcome sono:

- per gli impatti connessi alle politiche a favore della sostenibilità ambientale:
  - concentrazione di biossido d'azoto (media ug/mg);
  - concentrazione PM10 (media ug/mg);
  - consumi idrici pro capite sull'erogato (lt);
  - produzione di rifiuti urbani (kg/ab/anno);
  - autovetture circolanti per ogni 1000 abitanti;
  - consumo annuo pro capite di energia elettrica (kwh/ab/anno);
- per gli impatti connessi alle politiche a favore del miglioramento delle condizioni di sicurezza:
  - rapine per ogni 1000 abitanti;
  - truffe per ogni 1000 abitanti;



- numero di incidenti stradali per chilometro;
- per gli impatti connessi alle politiche di contrasto al disagio sociale e personale:
  - tasso di disoccupazione giovanile 15-24 anni;
  - divorzi e separazioni per ogni 1000 abitanti;
  - minori denunciati per ogni 1000 abitanti.

*Gli indicatori extracontabili nella normativa (Tuel) e nelle fonti statistiche istituzionali*

Il Tuel (art. 228 c. 5) prevede una serie minima di indicatori di efficienza ed efficacia, derivanti dalla elaborazione di dati extracontabili che ciascuna amministrazione deve elaborare ed allegare al rendiconto.

In particolare, il D.P.R. n. 194/1996 definisce la griglia degli «indicatori di efficienza ed efficacia dei servizi a domanda individuale e indispensabili». Tali indicatori di efficienza ed efficacia, pur obbligatori, non hanno riscontrato particolare successo, vuoi per la difficoltà ad essere applicati in modo omogeneo in tutti gli enti, vuoi perché non vi sono mai stati controlli specifici sulla loro corretta rilevazione.

*Controllo e Rendicontazione*

L'ultima parte della Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione finanziario 2015-2017, è dedicata al sistema di controllo e reporting ed alle politiche di rendicontazione sociale.

L'Amministrazione infatti ritiene indispensabile attuare il principio di rendere trasparente il proprio operato sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto ai cittadini ed al territorio governato.

Il monitoraggio e la rendicontazione dei risultati permette infatti di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica si è stati in grado di produrre un impatto sulla società e sui comportamenti della collettività o, più semplicemente, se quanto programmato è stato effettivamente realizzato, in quali tempi e con quali scostamenti.

Le attività di valutazione e di monitoraggio dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, basate fino ad ora su relazioni periodiche predisposte dai dirigenti responsabili sulla progressiva realizzazione delle azioni strategiche, verranno implementate attraverso indicatori di outcome che aiutino a misurare l'efficacia sociale delle politiche adottate e a fornire indicazioni sull'impatto e sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato, rappresentando inoltre la base di rilevazione per gli anni successivi.

## Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
<b>1. PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: UN'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI CITTADINI E DELL'IMPRESA</b>	1.1 Partecipazione: puntare ad un metodo di governo che guardi all'interesse di tutta la Città in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni	<b>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
	1.2 Trasparenza: essere la "casa di vetro" di tutti i cittadini	
	1.3 Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini	
	1.4 Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa	
	1.5 Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese	
	1.6 Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali a sportello imprese	<b>M 14 Sviluppo economico e competitività</b>

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
<b>2. TERRITORIO E AMBIENTE: CERVIA CITTÀ DEL BUON VIVERE</b>	2.1 Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini	<b>M 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>
	2.2 Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	
	2.3 Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio	<b>M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa</b>
	2.4 Favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio condivisa e partecipata che miri alla rigenerazione dell'esistente	
	2.5 Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio	<b>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
	2.6 Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette	
	2.7 Contenere gli impatti ambientali	
	2.8 Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per garantire più facilità di spostamento	<b>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>
	2.9 Incrementare la sostenibilità ambientale della mobilità	
	2.10 Sviluppo di una cultura di Protezione Civile	<b>M 11 Soccorso civile</b>

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
<b>3. WELFARE DI COMUNITÀ: CERVIA CITTÀ EQUA E SOLIDALE</b>	3.1 Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori	<b>M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
	3.2 Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita	
	3.3 Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	
	3.4 Sostenere il diritto alla casa	
	3.5 Creare una nuova governance per un welfare partecipato equo e all'altezza dei bisogni	
	3.6 Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale per diffondere una cultura della solidarietà	
	3.7 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali	<b>M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa</b>
	3.8 Garantire la facoltà ai giovani che danno vita a nuove famiglie, di poter abitare nel quartiere dove sono cresciuti e non essere costretti ad allontanarsi perché tipologie di case e prezzi non consentono di rimanere	
	3.9 Contribuire ad orientare una politica giusta della neo costituita AUSL unica	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
<b>4. CULTURA, FORMAZIONE E GIOVANI QUALI RISORSE PER IL FUTURO DELLA COMUNITÀ</b>	4.1 Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività	<b>M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
	4.2 Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale-artistico	
	4.3 Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione	<b>M 04 Istruzione e diritto allo studio</b>
	4.4 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici	
	4.5 Incentivare i giovani a conoscere il proprio territorio e ad attivarsi per proporre progetti innovativi per la Città	<b>M 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
	4.6 Assicurare un'adeguata programmazione delle politiche formative finalizzate a sostenere lo sviluppo delle risorse umane lungo tutto l'arco della vita - dalla formazione iniziale alla formazione continua e permanente	
	4.7 Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi	<b>M 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
	4.8 Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
<b>5. CERVIA CITTÀ DEL TURISMO E DEL FARE IMPRESA</b>	5.1 Innovare l'offerta turistica, sia pubblica che privata	<b>M 07 Turismo</b>
	5.2 Contribuire all'evoluzione e al potenziamento delle strategie di promo-commercializzazione	
	5.3 Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio	<b>M 14 Sviluppo economico e competitività</b>
	5.4 Beni patrimoniali quale fattore di sviluppo del territorio	<b>M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
	5.5 Individuare forme di finanziamento integrative al fine di promuovere investimenti strutturali sul territorio	<b>M 19 Relazioni internazionali</b>
	5.6 Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde	<b>M 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
	5.7 Promuovere la riqualificazione energetico-ambientale	<b>M 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
<b>6. I 50+ LUOGHI DELLA CITTÀ DA RIGENERARE: UN CANTIERE APERTO AI CITTADINI</b>	6.1 Recupero, ristrutturazione e manutenzione di strutture di interesse storico e artistico	<b>M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
	6.2 Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici e privati esistenti	<b>M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa</b>
	6.3 Riqualificazione ambientale	<b>M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
	6.4 Riqualificazione di strade e vie urbane, percorsi ciclabili e pedonali, zone a traffico limitato, strutture di parcheggio e aree di sosta a pagamento, sviluppo e regolamentazione degli standard di illuminazione stradale	<b>M 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>

## 1. Programmi, obiettivi operativi, risultati e valori attesi

Di seguito vengono evidenziati Missioni e Programmi relativi alle scelte strategiche effettuate dall'amministrazione con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) allegato al bilancio di previsione finanziario 2015 – 2017, all'interno del quale sono espone le strategie, le risorse, gli obiettivi operativi, le linee d'azione e i risultati attesi. Nel presente Piano dei Risultati, sono inseriti i principali risultati conseguiti alla data del 31/10/2015 riferibili agli obiettivi operativi. Sono in corso le chiusure dei dati al 31/12/2015 le cui reportistiche verranno allegate al referto del controllo di gestione entro il mese di maggio 2016.

### Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### Programma 01: Organi Istituzionali

##### Finalità e Motivazioni del Programma:

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo del territorio non si limiterà alla indispensabile attività di erogazione di servizi pubblici ma intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei consigli di zona, dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato.

##### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017

<b>Obiettivo strategico 1.1 - Partecipazione: puntare ad un metodo di governo che guardi all'interesse di tutta la Città in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni</b>							
<b>Obiettivo operativo 1.1.1</b>							
Individuare nuovi strumenti di partecipazione, di confronto e di ascolto per alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• promozione su più ambiti, laboratori e gruppi di lavoro con i cittadini come luoghi di contributo all'elaborazione e partecipazione decisionale;</li> <li>• valorizzazione dei Consigli di Zona, che mediante modifica del regolamento e apposita formazione possano interagire meglio con il Comune, fornire risposte e soluzioni;</li> <li>• coinvolgimento attivo dei cittadini nella gestione dei beni e degli spazi pubblici attraverso apposito regolamento</li> <li>• predisporre la "Carta dei Valori"</li> </ul>	Grandu	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. laboratori, gruppi di lavoro con cittadini realizzati</li> <li>- n. processi gestiti dai Consigli di Zona</li> <li>- n. cittadini coinvolti nella gestione dei beni e degli spazi pubblici attraverso apposito regolamento</li> <li>- approvazione Carta dei Valori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>34</li> <li>10</li> <li>400</li> <li>0</li> </ul>
<b>Obiettivo strategico 1.3 - Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini</b>							
<b>Obiettivo operativo 1.3.1</b>							
Individuare nuovi canali di comunicazione							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• creazione ufficio comunicazione</li> <li>• social media</li> <li>• mantenimento giornalino Cervia</li> </ul>	Sindaco	Poggiali	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. utenti fidelizzati al profilo social</li> <li>- n. edizioni giornalino</li> <li>- n post sui social</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>3.888</li> <li>5</li> <li>3.591</li> </ul>

Stato di attuazione al 31/12/2015

Anche grazie ai due cospicui contributi regionali a seguito della presentazione di due progetti al Bando della L.R. 3/2010, sono stati realizzati una decina di **laboratori di partecipazione** sulle politiche di welfare e sull'Ecomuseo del sale e del Mare. Giungendo, nel primo caso, all'elaborazione di un Patto di Comunità sul Welfare, che sarà a breve proposto all'approvazione del Consiglio Comunale. Sono stati altresì realizzati tre laboratori partecipati per il progetto di valorizzazione del Cral Saline. E' stato predisposto il **Regolamento per il coinvolgimento dei cittadini nella gestione dei beni comuni** e sono state attivate varie azioni di coinvolgimento in attività per la collettività (spazzamento, attraversamenti, guardiania). E' stato identificato l'Ufficio Comunicazione, sia nella organizzazione interna, che nelle relazioni esterne, al quale sono stati assegnati part time due collaboratori, individuati a seguito di selezione interna, per la gestione dei social. Sono state redatte n. 5 edizioni del giornalino.

**Programma 02: Segreteria generale****Finalità e Motivazioni del Programma:**

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipendono dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. All'interno di dinamiche organizzative orientate all'efficacia dei servizi, si rafforzano le forme di rendicontazione capaci di diffondere la fiducia dei cittadini, delle imprese e della comunità.

In questo contesto di legalità amministrativa e organizzativa, i valori della professionalità e delle competenze acquistano nuovi significati non solo gestionali ma strategici.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017**

<b>Obiettivo strategico 1.2 - Trasparenza: essere la "casa di vetro" di tutti i cittadini</b>							
<b>Obiettivo operativo 1.2.1</b>							
Dare piena attuazione al "Piano per la trasparenza e l'integrità", per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse;</li> <li>• pubblicare oggetto e motivazione affidamenti di consulenze e incarichi esterni con relativi compensi e contributi elargiti dal Comune;</li> <li>• completare Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati: trasparenza patrimoniale e retributiva dei consiglieri, degli assessori e dei nominati nelle società partecipate dal comune</li> <li>• realizzare periodici incontri pubblici tra cittadini, operatori e aziende fornitrici di servizi pubblici</li> <li>• realizzare contenuti sintetici degli atti di Giunta e Consiglio da pubblicare sul sito istituzionale</li> </ul>	Sindaco	Pisacane	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. Giornate della Trasparenza</li> <li>- n. accessi sezione Amministrazione Trasparente</li> <li>- n. contatti streaming sedute Consiglio Comunale (attivo da febbraio 2015)</li> <li>- n. rilievi segnalati da NDV/ n. voci controllate da NdV (PTTI)</li> </ul>	<p><b>Dal 19 al 24 ottobre 2015</b></p> <p><b>34.710</b></p> <p><b>306 utenti, 589 sessioni, 2.653 visualizzazioni di pagina</b></p> <p><b>2,7%</b></p>
<b>Obiettivo operativo 1.2.2</b>							
Proseguire le attività collegate al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del sistema dei controlli successivi nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Armuzzi	Pisacane	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. atti irregolari/n. tot. atti controllati</li> <li>- n. atti invalidi/n. tot. atti controllati</li> <li>- n. misure attuate/n. tot. misure programmate (PTCP)</li> </ul>	<p><b>2%</b></p> <p><b>0%</b></p> <p><b>80%</b></p>
<b>Obiettivo strategico 1.4 - Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa</b>							
<b>Obiettivo operativo 1.4.6</b>							
Trasformare l'onere in risorsa: obblighi e buone pratiche di gestione documentale come risorsa strategica per l'Amministrazione							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	

-	Armuzzi	Pisacane	X	X		- n. documenti fascicolati e percentuale rispetto ai documenti registrati - n. documenti inviati al sistema di conservazione digitale PARER - n. kg. / ml. avviati allo scarto - n. unità archivistiche / ml. riordinate/i e inventariate/i	<b>60.661 documenti fascicolati corrispondenti al 77% dei documenti registrati</b>  <b>23.403</b>  <b>306 ml avviati allo scarto corrispondenti a circa 12.600 kg</b>  <b>n. 35 metri lineari riordinati e inventariati corrispondenti a circa 280 unità</b>
---	---------	----------	---	---	--	--	--

**Obiettivo operativo 1.4.7**

Semplificare, informatizzare e innovare le procedure di gara, ottimizzando le risorse disponibili per creare un'organizzazione maggiormente strutturata e specializzata

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Armuzzi	Pisacane	X	X	X	n. procedure/circolari/corsi per semplificare/informatizzare/innovare	<b>4 nuove soluzioni di gara</b>  <b>1 corso interno di aggiornamento di interesse trasversale.</b>

**Obiettivo strategico 1.5 - Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese**

**Obiettivo operativo 1.5.8**

Analisi e sperimentazione di forme di associazione di funzioni/servizi con enti appartenenti allo stesso ambito ottimale o di ambiti limitrofi

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Sindaco	Pisacane Dirigente Finanze Capitani	X	X	X	n. servizi associati nell'anno	<b>0</b>

Nel corso del 2015 l'attività collegata al **Piano Triennale di prevenzione della corruzione** si è concentrata maggiormente sull'attuazione delle misure "cosiddette obbligatorie" imposte dal Piano Nazionale di prevenzione della corruzione.

In particolare, sono state adottate due importanti circolari, la prima in tema di conflitto di interessi, di attività successiva alla cessazione dal servizio da parte dei dipendenti dell'Ente e di incompatibilità per componenti di commissioni di gara e di concorso, la seconda riguardante la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (sul sito dell'Ente e sulla Intranet è stato anche predisposto e pubblicato il modulo per le eventuali segnalazioni e si è anche attivato un canale di ascolto stabile con gli stakeholders tramite la pubblicazione di un apposito modulo on-line sul sito istituzionale dell'Ente).

L'Ente ha supportato anche le due società "in controllo pubblico", Parco della Salina di Cervia S.r.l. e Cervia Turismo S.r.l., nella redazione della sezione dedicata all'attuazione della Legge n. 190/2012, inserita nel modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 approvato dalle precitate società.

È proseguita anche l'attivazione di nuove "misure specifiche" previste dal programma delle attività per il 2015, individuate a seguito dell'analisi del rischio afferente tutti i procedimenti di competenza dell'Ente effettuata nel 2013 (misure aggiornate con l'approvazione del Piano nel Gennaio 2015). In particolare, fra le altre, si sottolinea l'attuazione della misura che prevedeva l'aggiornamento della disciplina relativa all'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di consulenza, studio e ricerca. È stato approvato, nel mese di Giugno, il nuovo programma dei controlli successivi sempre nell'ottica di utilizzare tale attività di controllo anche per monitorare il rispetto dal programma delle attività previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione.

Il **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017** è stato approvato insieme al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, del quale costituisce l'Allegato B.

In applicazione dello stesso ed in attuazione della normativa in tema di trasparenza i servizi garantiscono il periodico aggiornamento di tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, ai bilanci, ai dati del personale, agli affidamenti di consulenze e incarichi esterni con relativi compensi, ai contributi elargiti dal Comune, alla situazione patrimoniale e reddituale dei consiglieri, degli assessori e dei nominati nelle società partecipate dal comune, ....

Sul sito Amministrazione Trasparente sono stati attivati il Questionario on-line sulla sezione Amministrazione Trasparente e sulla sezione Anticorruzione per raccogliere spunti, idee e suggerimenti dei quali tenere conto in sede di aggiornamento del Programma e del Piano, in modo tale da consentirci di migliorare sempre più le modalità di fruizione e i contenuti.

Al 31/12/2015 risultano n. 34.710 visite alla sezione Amministrazione Trasparente con una media di 7 azioni (pagine viste, download, link esterni e ricerche interne al sito) per visita.

Dal 20 al 24 ottobre 2015 si sono svolte le Giornate della Trasparenza. Sono stati proposti convegni, incontri, visite guidate, proiezioni di filmati. Tanti i temi affrontati come i servizi bibliotecari, l'attività del Centro Scambiamenti, l'Ecomuseo, la protezione civile, il funzionamento della macchina comunale, l'educazione stradale e la legalità, i servizi per gli anziani, la bigenitorialità, le pinete e l'ambiente. Grande partecipazione si è registrata per il convegno organizzato con la Soprintendenza Archeologia dell'Emilia-Romagna dedicato ai lavori e ai ritrovamenti archeologici nella rotatoria delle Saline.

Al fine di comunicare a cittadini e stampa in modo conciso, chiaro e semplice i contenuti delle decisioni di Giunta e Consiglio comunale a partire dalla seduta di Giunta del 27 ottobre tutte le proposte sono state corredate di un nuovo allegato denominato "**contenuto sintetico della delibera**", in cui riportare una sintesi della decisione da assumere che viene pubblicato in automatico all'albo pretorio on line insieme al testo della delibera ed ai relativi allegati.

#### **Forme di associazione di funzioni/servizi**

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 è stata istituita l'"Unione di Comuni di Cervia e Russi", ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (T.U.E.L.) e della L.R. n. 21/2012.

È stato elaborato il Piano di costituzione dell'Unione Cervia-Russi per gli aspetti che attengono alla sfera amministrativo-contabile; i servizi coinvolti hanno elaborato ipotesi progettuali per la gestione associata delle funzioni Tributi, Risorse Umane, Sportello Unico Attività Produttive, Informatica. Non è stato dato corso alla formale sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci dei 2 Comuni; in Consiglio comunale infatti il Sindaco ha espresso l'intenzione di attendere l'attuazione della nuova legge di riassetto istituzionale della Regione Emilia-Romagna e le elezioni amministrative dei Comuni limitrofi di Cesenatico e Ravenna.

Contestualmente è stata elaborata la Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cervia, Cesenatico e Russi, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 12/11/2015. Ciò si è reso necessario ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, in quanto i Comuni non capoluogo di Provincia, per poter avviare procedure di gara di lavori, servizi e forniture di valore pari o superiore a Euro 40.000,00 dal 01/11/2015, hanno l'obbligo di provvedere agli affidamenti attraverso forme di aggregazione, o nell'ambito delle unioni dei comuni ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra comuni (Convenzione) oppure ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province.

Il vincolo normativo è imposto allo scopo del contenimento della spesa pubblica ed è finalizzato a realizzare un accorpamento della domanda di lavori, beni e servizi da parte dei comuni.



## **Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

### **Finalità e Motivazioni del Programma:**

A settembre 2013 l'Amministrazione ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato che costituirà dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo; gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche.

L'Ente ha accolto questa importante e faticosa sfida, che comporta la ricostruzione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenzioso.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La razionalizzazione delle forme societarie degli organismi partecipati e il monitoraggio costante dell'andamento dei servizi esternalizzati permetterà un controllo più efficace della qualità dei servizi. La dinamicità e l'espansione dei mercati richiedono la semplificazione delle procedure autorizzatorie e la certezza delle regole per contrastare l'illegalità e favorire la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

**Obiettivo strategico 1.1 - Partecipazione:** puntare ad un metodo di governo che guardi all'interesse di tutta la Città in un confronto aperto anche nella diversità di opinioni

#### **Obiettivo operativo 1.1.2**

Avviare un percorso per condividere la destinazione delle risorse finanziarie con tutti i cittadini attraverso il "bilancio comunale partecipato"

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Armuzzi	Dirigente Finanze	X	X	X	- n. interventi attivati / n. interventi proposti attraverso il bilancio partecipato	0
						- importo risorse gestite attraverso bilancio partecipato	0

**Obiettivo strategico 1.2 - Trasparenza:** essere la "casa di vetro" di tutti i cittadini

#### **Obiettivo operativo 1.2.3**

Verso l'armonizzazione contabile per un bilancio pubblico più trasparente

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Armuzzi	Dirigente Finanze	X			Adozione nuovi strumenti contabili di programmazione e di rendicontazione	2

**Obiettivo strategico 1.4 - Semplificazione:** parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa

#### **Obiettivo operativo 1.4.3**

Istituire verifiche periodiche di avanzamento delle azioni decise e dei punti di programma

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Sindaco	Pisacane	X			n. verifiche periodiche effettuate	n. 64 comunicati stampa su stati di avanzamento lavori e progetti in vari ambiti n. 1 rendicontazione complessiva sullo stato di attuazione dei programmi al 31/12/2014 (Del. CC. n. 21 del 30/04/2015)

**Obiettivo strategico 1.5 - Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa:** puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese

**Obiettivo operativo 1.5.5**

Selezionare nuovi interlocutori sull'erogazione dei servizi trasversali per conservare efficienza ed efficacia

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Armuzzi	Dirigente Finanze	X	X	X	- importo totale affidamenti di beni e servizi sotto-soglia attraverso l'utilizzo delle piattaforme pubbliche	1.379.023,60
						- importo totale affidamenti beni e servizi (totale macroaggr. 3)	27.362.807,89

**Obiettivo operativo 1.5.6**

Ottimizzare il processo di razionalizzazione e controllo sugli organismi partecipati già avviato negli anni scorsi che trova la propria esplicitazione all'interno del regolamento per la disciplina dei controlli interni

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Armuzzi	Pisacane	X	X	X	- n. organismi direttamente partecipati	15
						- n. organismi indirettamente partecipati tramite la Holding	9
						- n. organismi controllati attraverso report periodici/totale degli organismi partecipati (come da regolamento controlli)	11/15

**Obiettivo operativo 1.5.7**

Dare attuazione ad operazioni straordinarie per l'acquisizione di risorse finanziarie da destinare agli investimenti

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione capitale sociale di Ravenna Holding s.p.a.</li> <li>• alienazione di immobilizzazioni finanziarie e patrimoniali di facile vendibilità</li> <li>• introduzione imposta di soggiorno dal 2016</li> </ul>	Armuzzi Fabbri	Pisacane Poggiali Dirigente Finanze	X	X	X	importi annui recuperati a servizio degli investimenti	<b>€ 2.183.643 che l'Ente ha chiesto di incassare entro febbraio 2016</b>

I processi di formazione del bilancio 2015/2017 e le procedure di rendicontazione del bilancio consuntivo 2014 previsti dalla nuova normativa sull'**armonizzazione contabile** sono stati consolidati e attivati per la prima volta in questo esercizio, utilizzando i nuovi schemi previsti per la stesura dei documenti contabili e finanziari.

Anche per la gestione finanziaria e contabile sono stati introdotti nuovi procedimenti informatici di rilevazione e controllo quali: lo split payment dal 1 gennaio 2015, la fatturazione elettronica dal 31 marzo 2015 e la comunicazione sulla piattaforma di certificazione crediti del Ministero (M.E.F.) dei pagamenti dell'Ente, che assicurano una maggiore trasparenza ed una maggiore tempestività.

Si rinvia al 2016 l'avvio di un percorso per condividere la destinazione delle risorse finanziarie con tutti i cittadini attraverso il "bilancio comunale partecipato".

Per la ricerca di **nuovi interlocutori sull'erogazione dei servizi trasversali** si sono utilizzate le piattaforme pubbliche per gli acquisti integrando le procedure con le nuove esigenze informatiche di utilizzo della fatturazione elettronica e trasmissione dati.

#### **Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute**

L'art. 1 comma 611 della Legge di Stabilità 2015 ha imposto a tutti gli enti pubblici l'adozione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, con l'obiettivo di procedere ad una ricognizione mediante la rilevazione delle loro principali caratteristiche e dei dati economico-patrimoniali, la verifica dei criteri enunciati dall'art. 1 comma 611, le azioni di razionalizzazione svolte e da compiere, perseguendo ove possibile una riduzione del numero delle stesse.

Il Piano è stato approvato con atto di CC n. 6 del 31/03/2015, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

#### **Operazione straordinaria per l'acquisizione di risorse finanziarie**

Nel corso del 2015 si è data attuazione alla seguente operazione straordinaria per l'acquisizione di risorse finanziarie da destinare agli investimenti: riduzione del capitale sociale di Ravenna Holding s.p.a.

L'operazione è stata approvata con atto di CC. n. 38 del 06/07/2015 e si è perfezionata in data 01/12/2015.

La Holding bonificherà l'importo di competenza di Cervia pari a € 2.183.643 tra il 20 ed il 28 febbraio 2016, come da previsioni.

**Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria

Tuttavia seppur nelle limitate possibilità di definizione delle politiche fiscali l'Amministrazione comunale intende potenziare il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. Rendere il più possibile equo. La stessa si compone pertanto, da un lato dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, e dall'altro di una componente riferita ai servizi che si articola, nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Ne consegue pertanto, l'assoluta necessità di procedere al continuo aggiornamento, per quanto attiene tanto la TARI quanto la TASI, sia della relativa disciplina regolamentare e sia della conseguente articolazione delle tariffe e delle aliquote per contenere il prelievo tributario e non gravare ulteriormente su cittadini e imprese.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

**Obiettivo strategico 1.5 - Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese**

**Obiettivo operativo 1.5.1**

Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale per liberare risorse

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Armuzzi	Dirigente Finanze	X	X	X	importo accertato tributi comunali/importo previsto	95,02% (35.458.443,21/ 37.316.159,06)

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

Alla data del 30.09.2015 risulta la seguente situazione:

- 1) ICI/IMU: emessi, notificati e divenuti definitivi per decorrenza dei termini di legge, avvisi di accertamento per un importo complessivo di € 1.027.265,12, al netto dei pagati pari ad € 286.711,88. L'importo iscritto in bilancio è complessivamente pari ad € 776.000,00;
- 2) ICP: emessi, notificati e divenuti definitivi per decorrenza dei termini di legge, avvisi di accertamento per un importo complessivo di € 1.072,00. Previsione in bilancio € 35.000,00;
- 3) TOSAP: emessi, notificati e divenuti definitivi per decorrenza dei termini di legge, avvisi di accertamento per un importo complessivo di € 38.993,00. Previsione in bilancio € 50.000,00.

## **Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

### **Finalità e Motivazioni del Programma:**

L'amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e bellezza, anche in riferimento ai beni interessati dal Federalismo demaniale

Le numerose modifiche normative riguardanti l'assetto amministrativo del demanio marittimo rientrano in questo contesto di programmazione e gestione del patrimonio pubblico comunale per gli aspetti turistico – ricreativi e portuali. La riqualificazione dell'asta del porto canale e della fascia costiera mediante interventi di pianificazione di settore ed infrastrutturali sono tra gli interventi prioritari del programma.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

#### **Obiettivo strategico 1.4 - Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa**

##### **Obiettivo operativo 1.4.9**

Armonizzazione gestione beni demaniali tramite il Sistema Informativo Demanio ed il Sistema Informativo Territoriale, al fine di caratterizzare l'esatta consistenza dei beni, ottimizzare i servizi resi all'utenza e garantire efficaci azioni volte al controllo, alla sicurezza e alla tutela del territorio

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Individuazione modalità di fruizione della spiaggia	Penso	Buonafede	X	X		n. concessioni demaniali gestite attraverso il nuovo sistema	<b>n. 300/300 concessioni</b>

#### **Obiettivo strategico 5.4 - Beni patrimoniali quale fattore di sviluppo del territorio**

##### **Obiettivo operativo 5.4.1**

Patrimonio come leva di sviluppo

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• concludere il percorso del Federalismo Demaniale</li> <li>• verificare percorsi di alienazione di beni non strategici</li> <li>• ipotizzare un'organizzazione degli spazi comunali volta ad una razionalizzazione dei luoghi e al benessere dei collaboratori</li> </ul>	Fabrizi	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. procedimenti conclusi del Federalismo demaniale</li> <li>- n. canoni percepiti/canoni anni precedenti</li> <li>- chiusura progressiva locazioni passive</li> </ul>	11  -  avviata valutazione

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

E' stato portato pressoché a termine il percorso di presa in carico dei beni trasferiti con il percorso del **Federalismo Demaniale**, che ha portato alla soluzione conseguente dei contenziosi sulle Traverse di Milano Marittima e all'acquisizione di alcuni beni strategici. E' stato altresì integrato il Piano di acquisizione con il progetto di valorizzazione del Cral delle saline, acquisito mediante il percorso storico-culturale.

Nel Piano delle Alienazioni sono stati individuati i beni non strategici e sono stati **chiusi in tempi anticipati due contratti di locazione**, trasferendo alcuni servizi (Cultura e Turismo) all'interno della Residenza Municipale ed il Servizio rivolto all'integrazione in un bene concesso gratuitamente dalla Regione Emilia Romagna.

E' stato portato a termine l'inserimento di tutte le concessioni demaniali nel **nuovo Sistema Informativo Demanio**.

## Programma 06: Ufficio Tecnico

### Finalità e Motivazioni del Programma:

La struttura tecnica supportata dal servizio informatica, al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, nonostante le notevoli difficoltà interpretative delle norme in vigore, prevede di semplificare gli adempimenti, implementando il rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici in formato digitale. Diviene pertanto importante progettare una riorganizzazione funzionale e procedurale, intervenendo anche sugli strumenti di programmazione territoriale, in particolare il piano triennale degli investimenti, il piano strutturale comunale e i regolamenti attuativi, per poter essere in grado di utilizzare al meglio e sviluppare ulteriormente gli strumenti informatici a disposizione o da acquisire.

### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

Obiettivo strategico 1.4 - Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa						
Obiettivo operativo 1.4.1						
Semplificare il quadro regolamentare vigente per ridurre i tempi di evasione delle pratiche, per quanto di competenza locale						
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• riscrivere ed aggiornare tutte le norme comunali con la collaborazione delle associazioni di rappresentanza delle imprese, con l'obiettivo di semplificare il quadro regolamentare e ridurre i tempi per le pratiche, per quanto di competenza locale;</li> <li>• dare certezza sui tempi e sulle modalità di presentazione e chiusura delle pratiche, per conciliare gli adempimenti degli uffici con le esigenze delle imprese e dei cittadini;</li> <li>• semplificare le procedure autorizzative e ridurre il numero e la complessità delle norme comunali</li> </ul>	Sindaco	Tutti i Dirigenti	X	X	X	- attivazione monitoraggio tempi medi di conclusione dei procedimenti - n. provvedimenti rilasciati nei termini/n. totale provvedimenti rilasciati - giorni di evasione CIL-SCIA-provvedimenti/n. totale CIL-SCIA-provvedimenti - n. procedimenti con CIL-SCIA/ n. totale istanze ricevute - n. procedure rvisitate/n. procedure di competenza
						74 CIL / 46 gg. 131 SCIA / 103 gg. 101 Prov. / 268 gg. 282 395 1

Stato di attuazione al 31/12/2015	<p>E' stato attivato il <b>monitoraggio di alcuni procedimenti</b> del servizio Edilizia Privata e del servizio Verde, con particolare attenzione a quelli derivanti dal regolamento del verde al fine di semplificare e ridurre il numero di pratiche ed i tempi correlati. E' in corso la rvisitazione delle procedure anche in considerazione della riorganizzazione delle competenze dei componenti del Servizio Edilizia Privata.</p> <p>E' stato avviato il <b>processo di revisione del Regolamento Edilizio Comunale</b>. E' stato completamente rivisto il procedimento autorizzatorio degli eventi con passaggio alla modalità della Scia.</p>
-----------------------------------	--

**Programma 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile****Finalità e Motivazioni del Programma:**

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l'archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che hanno la residenza nel Comune, sia come singoli individui che come componenti di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso.

L'ufficio elettorale, chiamato periodicamente a coordinare le consultazioni elettorali, provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali del Comune di Cervia, rilascia ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto ed elabora le statistiche del corpo elettorale previste per legge.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

**Obiettivo strategico 1.4 - Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa**

**Obiettivo operativo 1.4.4**

Verso lo Sportello Polivalente

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Sindaco	Poggiali	X	X		- attivazione Sportello polivalente - n. processi gestiti dallo Sportello polivalente - n. utenti serviti / n. dipendenti Cervia Informa + Demografici	no - 12835 solo f.o./8 dip ruolo Demog utenti 17800 dip solo f.o 5

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

E' stato definito, mediante un impegnativo percorso di formazione e l'impegno di un gruppo di lavoro interno, il **progetto organizzativo** in termini di spazi, competenze ed operatori. Sono stati definitivi i procedimenti che confluiranno nello Sportello Polivalente. Considerato lo sforzo economico, si stanno valutando gli spazi adeguati per l'avvio del nuovo servizio che coinvolge Cervia Informa, Demografici e Protocollo, nonché alcuni Sportelli Tematici.

## Programma 08: Statistica e sistemi informativi

### Finalità e Motivazioni del Programma:

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...), diventa il cuore pulsante dell'Ente.

È altresì fondamentale intensificare l'attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Realizzare un sistema di controllo che permetta di collegare tra loro le diverse variabili e indicatori e rendicontare i risultati raggiunti significa costruire un sistema di banche dati digitalizzato che permetta di analizzare ed elaborare scenari futuri. Un controllo puntuale e continuo permette non solo di intervenire in corso d'opera per riallineare la situazione reale a quella programmata, ma anche di utilizzare le informazioni a consuntivo per una migliore programmazione futura e avviare un percorso partecipato interno ed esterno di progettazione e di realizzazione di nuovi strumenti di comunicazione istituzionale e di open data.

### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

Obiettivo strategico 1.3 - Comunicazione: diffondere in modo rapido e virale le informazioni utili ai cittadini							
Obiettivo operativo 1.3.2 Realizzare il nuovo sito web istituzionale e turistico facile da consultare, utile e accattivante, implementando i servizi on-line							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>SIT come servizio interno ed esterno</li> <li>completare l'accessibilità e l'usabilità del sito istituzionale</li> <li>rifacimento sito turistico</li> </ul>	Sindaco	Pisacane Poggiali	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. visite al sito istituzionale</li> <li>- n. visite al sito turistico</li> <li>- n. servizi on-line disponibili/n. servizi on-line anno precedente</li> </ul>	<b>245.800</b>  <b>437.814</b>  <b>11 su 9</b>
Obiettivo strategico 1.4 - Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa							
Obiettivo operativo 1.4.5 Innovazione tecnologica al servizio della semplificazione							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Agenda Digitale Locale</li> <li>adozione software gestionali opensource</li> </ul>	Sindaco	Pisacane	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. software open source utilizzati</li> <li>- Adozione Piano di Informatizzazione</li> <li>- n. servizi attivati nell'ambito dell'Agenda Digitale Locale</li> <li>- n. cittadini autenticati per i servizi on line (registrati con sistema Federa)</li> </ul>	<b>9</b>  <b>SI (Del GC 47/2015)</b>  <b>0</b>  <b>224 nuovi utenti</b>

Stato di attuazione al 31/12/2015

Il **sito istituzionale** ha subito un restyling grafico, tecnico e funzionale ed è stato notevolmente arricchito (conta oltre 7.000 pagine). A fine anno erano attivi 11 servizi on-line. Nell'ambito del progetto regionale Sieder è stato implementato il servizio di presentazione istanze edilizie on-line.

Nel 2015, il numero di cittadini a cui sono state rilasciate per la prima volta le credenziali Federa per accedere ai servizi on line è di 224.

L'ente inoltre promuove l'utilizzo dei **software open source**: al momento sono in uso 9 software di questo tipo. E' stato realizzato uno studio per sostituire la suite Microsoft Office con software open source. A seguito di tale studio è stato realizzato un progetto pilota che ha permesso a un gruppo ristretto di utenti di adottare il software open source LibreOffice in sostituzione dell'omologa suite di Microsoft.

Con Delibera di Giunta n. 47 del 07/04/2015 è stato adottato il **Piano di Informatizzazione**. E' stata inoltre realizzata un'indagine di customer sul sito istituzionale sulla base della quale sono state apportate modifiche strutturali.



## Programma 10: Risorse umane

### Finalità e Motivazioni del Programma:

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati e allo stesso tempo guarda al benessere dei propri dipendenti. Persegue l'integrazione tra i progetti di miglioramento organizzativo per processi e la sicurezza in ambienti di lavoro, il benessere organizzativo e la formazione continua dei dipendenti. L'attività comprende la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale. È affidata all'ufficio personale il coordinamento e la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

Obiettivo strategico 1.4 - Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa							
Obiettivo operativo 1.4.2 Riorganizzare la struttura comunale per migliorare la sinergia tra gli uffici e l'efficienza dell'azione amministrativa							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>realizzare lo sportello impresa per avviare e consigliare al meglio le imprese</li> <li>realizzare un ufficio comunale intersettoriale "progetti speciali" per accelerare al massimo gli interventi strategici</li> <li>intervenire con il "Piano di miglioramento" sulle aree critiche dell'organizzazione della struttura comunale per migliorarne le performance, mediante attività di monitoraggio e valutazione, una chiara definizione delle scadenze e dei risultati attesi e l'assegnazione di un responsabile per ciascuna azione prevista</li> <li>organizzare la presenza periodica nelle singole realtà di operatori pubblici, sperimentando fin da subito un punto Cervia Informa in ogni quartiere del forese (uffici mobili nei quartieri del forese)</li> <li>riorganizzare la struttura dirigenziale con migliore ripartizione dei carichi di lavoro, utilizzando posizioni organizzative strutturali con potere di firma</li> <li>migliorare la ripartizione di personale e carichi di lavoro tra i settori in base agli obiettivi di mandato</li> </ul>	Armuzzi	Pisacane	X	X		<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. progetti speciali gestiti dall'Unità intersettoriale</li> <li>- n. e % di realizzazione progetti di miglioramento</li> <li>- n. e % di realizzazione piani di razionalizzazione della struttura</li> <li>- n. dirigenti anno-dirigenti anno precedente/n. dirigenti anno precedente</li> <li>- n. mobilità interne (d'ufficio o su domanda)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2 (Marina Cervia e 50+)</li> <li>13 (100%)</li> <li>2 (100%)</li> <li>4 - 3 _____ = + 33%</li> <li>3</li> <li>5 su domanda 1 d'ufficio</li> </ul>

Stato di attuazione al  
31/12/2015

In corso d'anno sono state istituite l'unità intersettoriale progetti speciali "Marina di Cervia" e l'Unità 50+ luoghi da rigenerare. Sono stati approvati con delibera di Giunta n. 13 piani di miglioramento e n. 2 piani di razionalizzazione della struttura ad incremento del fondo risorse decentrate dipendenti anno 2015. Il servizio Risorse Umane è stato impegnato per la prima volta e con successo nell'analisi, preparazione e avvio della modalità del contratto di somministrazione lavoro (presso il servizio finanziario) e nei tirocini formativi (ne sono stati attivati n. 12 con giovani neo laureati).

**Programma 11: Altri servizi generali****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Tra i servizi che l'Amministrazione ritiene di primaria necessità vi è la pianificazione di uno sportello polivalente di terza generazione che analizzi le possibili modalità organizzative e di realizzazione per presentare un progetto di fattibilità e avviare una nuova modalità gestionale del sito. Lo sportello polivalente dovrà essere in grado di rispondere alle diverse esigenze del cittadino e di garantire la mediazione con gli uffici competenti per il disbrigo delle pratiche più complesse.

Dovrà configurarsi come unica interfaccia fra Amministrazione e i cittadini, orientando il cittadino mediante un unico sportello polivalente e un sito web 2.0.

Comprende le attività dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e controllo e di consulenza legale non riconducibili agli altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

<b>Obiettivo strategico 1.4 - Semplificazione: parola d'ordine è meno burocrazia, più impresa</b>							
<b>Obiettivo operativo 1.4.4</b> Verso lo Sportello Polivalente							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Sindaco	Poggiali	X	X		- attivazione Sportello polivalente - n. processi gestiti dallo Sportello polivalente - n. utenti serviti / n. dipendenti Cervia Informa + Demografici	no -
<b>Obiettivo operativo 1.4.8</b> Semplificazione delle procedure relative al contenzioso							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Armuzzi	Pisacane	X			n. procedimenti giudiziari attivati anno/n. procedimenti anno precedente	26/26
<b>Obiettivo strategico 1.5 - Politiche fiscali, gestione delle entrate, ottimizzazione della spesa: puntare a strategie che gravino il meno possibile su cittadini e imprese</b>							
<b>Obiettivo operativo 1.5.2</b> Razionalizzazione e ottimizzazione della spesa con un controllo di gestione per centri di costo							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• destinazione risorse ai Settori non in base alla spesa storica ma in base ai progetti	Armuzzi	Dirigente Finanze	X	X	X	- impegnato assestato cdc XX anno N spese correnti a gestione diretta (var) / impegnato assestato cdc XX anno N-1 spese correnti a gestione diretta (var) - [risorse assestate cdc XX anno N-1 spese correnti dirette (var) - risorse assestate cdc XX anno N spese correnti dirette (var)] / risorse assestate cdc XX anno N spese correnti dirette (var) - (risorse accertate anno N per cdc - risorse accertate anno N - 1 per cdc) / risorse accertate anno N - 1 per cdc	A livello generale di Ente: - 4,68% spesa impegnata 2015/2014 - 1,20% previsione assestata di spesa 2015/2014 + 6,96% entrate accertate 2015/2014
<b>Obiettivo operativo 1.5.4</b> Recupero crediti e recupero coattivo entrate dell'Ente							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	

-	Armuzzi	Pisacane	X	X	X	crediti riscossi/ammontare crediti soggetti a riscossione coattiva	€ 1.271.152,65/ € 1.300.000,00 = 97,78%
---	---------	----------	---	---	---	--	--

Stato di attuazione al  
31/12/2015

#### **Sportello Polivalente**

E' stato definito, mediante un impegnativo percorso di formazione e l'impegno di un gruppo di lavoro interno, il progetto organizzativo in termini di spazi, competenze ed operatori. Sono stati definitivi i procedimenti che confluiranno nello Sportello Polivalente. Considerato lo sforzo economico, si stanno valutando gli spazi adeguati per l'avvio del nuovo servizio che coinvolge Cervia Informa, Demografici e Protocollo, nonché alcuni Sportelli Tematici.

#### **Procedure relative al contenzioso e recupero crediti coattivi**

I procedimenti giudiziari avviati sono in linea con gli anni precedenti per quanto attiene alle attività ordinarie, più sofisticati invece quelli legati al recupero dei crediti soggetti a riscossione coattiva.

La maggior parte delle intense e complesse attività legali è risultato molto efficace nel 2015 ed ha portato ad incamerare una cifra consistente di crediti.

**Missione 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****Programma 01: Polizia locale e amministrativa****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Migliorare la sicurezza sul territorio affinché la comunità si senta protetta e il singolo individuo viva più serenamente possibile è tra le prime finalità dell' amministrazione. La qualità della vita si assicura con il contrasto alla microcriminalità che mina la sicurezza dei cittadini con scippi, furti in casa, rapine e truffe. Si cerca di dare risposta a questi atti delittuosi prevedendo una serie di progetti specifici volti all'eliminazione delle tensioni sociali, alla riduzione dei fenomeni di abusivismo e contraffazione e alla crescita della fiducia e del rispetto fra i cittadini.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:****Obiettivo strategico 2.1 - Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini****Obiettivo operativo 2.1.1**

Garantire un maggior presidio del territorio e coordinamento delle Forze dell'Ordine

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• presidio notturno del territorio da parte della Polizia Municipale</li> <li>• lotta al degrado con appositi servizi di Polizia Municipale e associazioni di volontariato e protezione civile</li> <li>• sperimentare di concerto con il Prefetto un sistema di coordinamento tra servizi di polizia municipale e Forze dell'Ordine</li> </ul>	Grandu	Pisacane	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. servizi notturni</li> <li>- n. convenzioni attivate con Associazioni di Volontariato e Protezione Civile</li> <li>- n. controlli effettuati sulla circolazione stradale</li> <li>- n. controlli effettuati con etilometro</li> <li>- n. controlli effettuati per il possesso della assicurazione RC Auto</li> </ul>	312  1 (progetto Volontari per Cervia)  5.633  154  5.633

**Obiettivo strategico 2.2 - Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale****Obiettivo operativo 2.2.1**

Lotta all'abusivismo commerciale con nuove modalità operative, contrasto alla criminalità organizzata ed alle infiltrazioni mafiose nel tessuto economico e coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Grandu	Pisacane	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. controlli sull'abusivismo commerciale effettuati</li> <li>- Realizzazione di un protocollo di intesa con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza</li> <li>- n. controlli sulla violazione della sicurezza sul lavoro</li> <li>- n. controlli sul lavoro nero</li> </ul>	32 servizi  Realizzato protocollo d'Intesa con Ispettorato del Lavoro il 29/12/2015  Realizzati 4 interventi congiunti (per sicurezza sul lavoro e contrasto al lavoro nero)

**Presidio del territorio**

La Polizia Municipale ha svolto, svolge e svolgerà servizi di presidio notturno del territorio per migliorare la sicurezza del territorio, fino ad ora ne sono stati effettuati 228.

La lotta al degrado è una delle attività che la Polizia Municipale persegue attraverso i propri operatori coinvolgendo anche Associazioni di Volontariato. A tale scopo è stata attivata, inizio procedure mese di marzo 2015, la convenzione con l'Associazione ANPANA, per svolgere attività di controllo, prevenzione e la repressione del degrado sul territorio comunale. E' stato realizzato anche un progetto, denominato "SENTINELLE DIGITALI", teso a coinvolgere i cittadini nella lotta contro il degrado urbano.

Di concerto con la Prefettura e conseguentemente con la Questura sono stati effettuati e verranno effettuati controlli sistematici del territorio.

**Cultura della legalità**

Durante tutto l'arco dell'anno ma, in particolare durante l'estate, quando la nostra città si apre ai tanti turisti che la scelgono per le loro vacanze e Cervia assume le dimensioni di una città metropolitana con centinaia di migliaia di presenze nelle spiagge e nelle strade cittadine, i pericoli di atti illegali aumentano più che proporzionalmente.

In questi momenti l'azione della Polizia Municipale per contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale, che viene perpetrata tutto l'anno, attraverso controlli mirati, si amplifica.

Al fine di predisporre misure adeguate a prevenire ed a contrastare ogni possibile aumento di illegalità, in perfetta aderenza alla definizione assunta di "CERVIA CITTA' SICURA", sono state sottoscritte alcune linee guida da condividere e da attuare tra tutti i soggetti interessati e cioè: Amministrazione Comunale, Associazioni di Categoria e Cooperativa Bagnini.

E' stato redatto anche un protocollo di intesa con l'Ispettorato del Lavoro, per la lotta contro il lavoro nero che attualmente si trova nella fase dell'analisi da parte dell'Ispettorato per l'approvazione prima della sottoscrizione.

Il protocollo con l'Azienda Sanitaria Locale verrà realizzata nell'anno 2016.

Ma si assicura che anche in assenza di protocolli specifici i controlli, nelle materie oggetto degli stessi, vengono effettuati.

## Programma 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

### Finalità e Motivazioni del Programma

Sperimentare nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini.

Una vera politica di sicurezza è innanzitutto una politica di prevenzione, di moltiplicazione dei servizi e di riduzione dei rischi. Per operare su un campo così vasto è necessario intervenire con la programmazione e la sperimentazione di azioni positive di prevenzione e di miglioramento delle condizioni sociali attraverso attività in grado di aumentare l'integrazione e il rispetto del diritto dell'altro.

### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

#### Obiettivo strategico 2.1 - Incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini

##### Obiettivo operativo 2.1.2

Sperimentare nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>realizzare la mappatura del territorio per individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose</li> <li>incremento dei sistemi di videosorveglianza collegati alla centrale di controllo</li> <li>estensione mirata della fascia oraria di illuminazione ed incremento dei punti luce</li> </ul>	Grandu	Pisacane	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. segnalazioni in materia di sicurezza /n. segnalazioni anno precedente</li> <li>- n. telecamere/superficie urbana</li> <li>- n. punti luce/superficie comunale urbana (ha)</li> </ul>	976 /1041  26 telecamere (varchi ztl compresi)/ 82,19Kmq  12.198 punti luce/ 82,19Kmq

Stato di attuazione al 31/12/2015

E' stata realizzata un'analisi del territorio che si è concretizzata con la stesura, da parte degli uffici tecnici del comune, di un **progetto generale della videosorveglianza** contenente le postazioni già realizzate e le postazioni che si vogliono realizzare in relazione alle finanze disponibili.

Tale progetto, inoltrato dal Corpo di Polizia Municipale alla Prefettura di Ravenna, ha ottenuto il parere favorevole dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e nei primi mesi dell'anno 2016 verranno realizzati i primi interventi nella zone artigianali.

Nell'anno 2015 sono state monitorate, previa acquisizione del parere del Comitato, due zone, P.za Pisacane e l'area adibita a parcheggio vicino a Viale Tritone.

Nei primi mesi dell'anno 2016 verranno monitorate le tre aree artigianali, successivamente, come previsto nel progetto già approvato, saranno pianificati i monitoraggi del P.le della Stazione, della Rotonda della Pace e del Lungomare Deledda.

I prossimi piani di investimento dovranno prevedere anche il collegamento dell'impianto di videosorveglianza con la centrale operativa dei Carabinieri di Cervia, condizione che rappresenta un elemento importante per garantire adeguate e diffuse condizioni di sicurezza e controllo del territorio.

## Missione 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

### Programma 01: Istruzione Prescolastica

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

La crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguardia soddisfacendo la domanda crescente di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione, e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 4.3** - Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione

#### Obiettivo operativo 4.3.1

Diffusione sul territorio come valore

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• sostenere i percorsi dell'Ecomuseo del sale e del mare	Grandu	Poggiali	X	X	X	n. bambini frequentanti/ n. bambini richiedenti	56 per laboratori 300 per la mostra

Stato di attuazione al 31/12/2015

L'Ecomuseo del sale e del Mare è stato uno dei progetti culturali ed educativi su cui l'Amministrazione si è più impegnata; in particolare la scuola è stata coinvolta nella costruzione di tre mappe di paesaggio esposte nella mostra "Ti racconto una cosa" al Magazzino del Sale e nella realizzazione dell'Albero della Comunità, che la Regione ha voluto esporre all'Expo' di Milano quale esempio di buona prassi partecipativa.

**Programma 02: Altri ordini di istruzione non universitaria****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Occorre portare a maturazione il percorso di riorganizzazione della rete scolastica al fine di darne concreta attuazione dal settembre 2014. L'istituzione dei tre istituti comprensivi, di cui uno sovracomunale, alla luce delle diverse normative vigenti, resta l'unica salvaguardia possibile della presenza di tre dirigenze e di tre autonomie, quale valore aggiunto per il nostro territorio e la nostra comunità. Va condiviso, in particolare col Servizio Progettazione del Settore LL.PP., un percorso di individuazione delle sedi più appropriate anche alla luce della necessità di individuare tre plessi di scuola media.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

**Obiettivo strategico 4.3 - Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione**

**Obiettivo operativo 4.3.2**

Istituire una "Conferenza territoriale" che agevoli il monitoraggio costante delle esigenze di tutte le scuole del territorio e favorisca il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• arricchimento dell'offerta formativa specifica mediante la collaborazione con le associazioni culturali e sportive</li> <li>• coinvolgimento organizzato del terzo settore e del volontariato per progettazioni e attività specifiche</li> <li>• relazione costante con le realtà economiche e le associazioni di categoria per la realizzazione di progetti innovativi</li> <li>• promozione di convenzioni tra scuole ed associazionismo locale per definire l'utilizzo degli spazi scolastici in orari pomeridiani e serali per progetti qualificanti che sviluppino le Competenze di Cittadinanza e per far divenire i plessi scolastici sempre più collegati e permeabili ai quartieri e frazioni in cui sorgono</li> <li>• istituzione Registro dei Volontari che le scuole potranno utilizzare per far fronte alla mancanza di personale per accompagnare alunni e studenti in diverse attività</li> </ul>	Grandu	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. attività formative organizzate in collaborazione con associazioni culturali e sportive</li> <li>- n. spazi scolastici disponibili in orario extrascolastico</li> <li>- n. iscritti al Registro dei Volontari singoli /iscritti anno precedente</li> <li>- Approvazione documento organizzativo Conferenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 6 attività formative</li> <li>n. 10 spazi scolastici disponibili</li> <li>150</li> <li>1</li> </ul>

**Obiettivo operativo 4.3.3**

Offrire maggiori opportunità ai giovani ricercando sinergie con l'Università

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• sostenere le attività della Fondazione Flaminia	Grandu / Fabbri	Poggiali	X	X	X	n. tirocini curriculari ed extra curriculari	10

**Obiettivo strategico 4.4 - Garantire la sicurezza degli edifici scolastici**

**Obiettivo operativo 4.4.1**

Attuare gli interventi strutturali sul patrimonio scolastico

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
----------------	--------------------------	--------------------------	------	------	------	-----------------------------	--



<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione comitato nell'ambito della "Conferenza territoriale" per l'identificazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture e collaborazione con l'Ente per la pianificazione delle stesse</li> <li>• Interventi da attuare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento miglioramento sismico della scuola Pascoli (piano terra e palestra) (realizzato 2014)</li> <li>- Sostituzione infissi scuola elementare a Palazzone (realizzato 2014)</li> <li>- Realizzazione di due istituti comprensivi nel plesso Ressi-Gervasi (realizzato 2014)</li> <li>- Lavori nella scuola elementare di Montaletto (pavimentazioni, prospetti e locali di servizio) (realizzato 2014)</li> <li>- Rinforzo solaio deteriorato nella scuola elementare di Castiglione (realizzato 2014)</li> <li>- Lavori alla scuola di via Tacito a Pinarella per l'ottenimento CPI (realizzato 2014)</li> <li>- Esecuzione di pavimentazioni esterne alla scuola di Pisignano (realizzato 2014)</li> <li>- Realizzazione di impianti di allarme antintrusione in alcune scuole (Spallicci, Deledda, Buonarroto) (realizzato 2014)</li> <li>- Inizio lavori nuova scuola materna a Castiglione</li> </ul> </li> </ul>	Giambi	Buonafede	X	X	X	Attuazione interventi previsti nell'elenco delle opere dell'anno di riferimento	<b>77,04%</b> (9.597.964,24/ 12.458.650,02)
---	--------	-----------	---	---	---	---	---

## Stato di attuazione al 31/12/2015

Il POF (Piano dell'Offerta formativa) è stato presentato in un evento pubblico come prodotto costruito mediante la raccolta di schede sulle diverse proposte rivolte alle scuole. In esso il ruolo della società civile è rilevante e sempre coordinato dall'Amministrazione, in particolare dal Centro Risorse.

E' stato attivato un nuovo servizio pomeridiano per ragazzi con fragilità sociali ed educative in spazi scolastici con l'istituto scolastico coinvolto nell'individuazione dei minori che più possono trovare vantaggi dalla proposta. La **Conferenza** è stata disciplinata attraverso un protocollo con le Dirigenze Scolastiche.

Il **Registro dei Volontari singoli** istituito sulla base della normativa regionale, ha avviato anche in conseguenza a diversi altri progetti di volontariato, un aumento rilevante di iscritti, rilveandosi uno strumento importante per l'attivazione di risorse individuali.

E' stato costruito, grazie all'impegno dei diversi servizi coinvolti, un quadro riepilogativo delle opportunità rivolte ai giovani e conseguentemente finanziati **dieci tirocini post laurea**, cui si uniscono le diverse altre tipologie di tirocini già sostenuti in passato.

Con riferimento al **patrimonio scolastico** si riportano gli interventi già realizzati nel corso del 2015 e quelli avviati e in fase di completamento:

#### **A) INTERVENTI GIA' REALIZZATI NEL 2015 PER SINGOLE SCUOLE**

- 1) **Scuola Alessandrini.**
  - Lavori di adeguamento finalizzati alla prevenzione incendi.
  - Lavori di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino dell'impianto idrico in area di pertinenza esterna con posa in opera di nuove caditoie per la raccolta delle acque meteoriche
- 2) **Scuola Pascoli e Biblioteca.**  
Interventi di risanamento del manto di copertura per fenomeni di infiltrazione.
- 3) **Scuola Materna di Savio.**  
Rifacimento della pavimentazione presente nell'area di pertinenza all'ingresso principale.
- 4) **Scuola Ressi Gervasi.**
  - Lavori di manutenzione ordinaria presso i locali al Piano terra, confinanti con i locali del Centro Risorse, da destinare al nuovo progetto doposcuola.
  - Lavori di manutenzione straordinaria consistenti nel ripristino del funzionamento dell'UPS al servizio dell'impianto di emergenza.
  - Lavori di manutenzione straordinaria consistenti nel cambio della destinazione d'uso del laboratorio linguistico dell'istituto IC2 in aula didattica da destinare sempre all'Istituto IC".
- 5) **Scuola elementare e Materna di Tagliata.**  
Lavori di manutenzione straordinaria consistenti nell'eliminazione del gruppo soccorritore in avaria e sostituzione di tutte le lampade dell'impianto di emergenza con nuove lampade autoalimentate a led.
- 6) **Scuola Deledda.**  
Lavori manutentivi per le indagini statiche finalizzate alla definizione dello studio di vulnerabilità sismica.
- 7) **Palestra scuola Gervasi.**  
Lavori di manutenzione straordinaria consistenti nella sostituzione dei portoni a due ante complete di maniglioni antipanico per le vie di esodo.

#### **B) INTERVENTI AVVIATI E IN FASE DI COMPLETAMENTO**

- 1) **Scuola Mazzini.**  
Lavori di manutenzione straordinaria consistenti nella ripresa di intonaci con rasatura e imbiancatura delle superfici ammalorate (per causa infiltrazioni dalla copertura) di più prospetti.
- 2) **IN TUTTE LE SCUOLE** Interventi periodici di manutenzione ordinaria previsti dalla normativa vigente (impianti elettrici, impianti di prevenzione incendi, ecc.)
- 3) **IN TUTTE LE SCUOLE** Pulizia dei tetti e delle linee di gronda;

Per quanto riguarda la nuova **scuola di Castiglione** la Giunta Comunale si è espressa favorevolmente alla individuazione di una nuova area sulla quale realizzare l'opera e alla consegna del progetto di variante entro il mese di ottobre 2015.

## **Programma 06: Servizi ausiliari all'istruzione**

### **Finalità e Motivazioni del Programma:**

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli su cui deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono Compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

È da Valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni.

I dati di attività confermano l'intensa erogazione di servizi: in particolare 1937 iscritti al servizio di refezione scolastica, 214 iscritti al servizio di pre e post scuola, 53 minori che godono dell'appoggio scolastico educativo, 330 domande sul trasporto scolastico, 138 domande per l'accesso ai servizi della fascia 0-3 anni. Si tratta nel presente mandato di confermare i risultati raggiunti e migliorare la qualità dei servizi.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

**Obiettivo strategico 4.3** - Assicurare un'adeguata programmazione di interventi formativi promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione delle associazioni culturali e sportive, del terzo settore e del volontariato nelle scelte strategiche e nella fase di realizzazione

#### **Obiettivo operativo 4.3.4**

Innovazione nella gestione dei servizi scolastici: mense – trasporti – nido – pre-post scuola e centri estivi: nuove forme di comunicazione con l'utenza

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione Portale on line dei servizi scolastici</li> <li>• mantenimento del supporto ai ragazzi disabili attraverso progetti che coinvolgano anche privati e associazioni</li> </ul>	Grandu	Poggiali	<b>X</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. servizi scolastici on-line attivati/n. servizi anni precedenti</li> <li>- n. domande soddisfatte in tema di disabilità/n. domande pervenute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2/1</li> <li>54 utenti seguiti</li> </ul>

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

Attualmente oltre all'**iscrizione on line al Servizio Refezione Scolastica**, è possibile fare **iscrizione all'Asilo Nido Comunale** con simulazione diretta sulla propria retta di compartecipazione alle spese. Va peraltro detto che negli ultimi anni anche il Ministero della Pubblica Istruzione ha sostenuto con forza tali processi.

Il **sostegno educativo ai ragazzi con disabilità** è garantito sia in orario scolastico che extrascolastico, con una particolare attenzione ai percorsi di continuità e al coinvolgimento della comunità nella sua componente di società civile.

**Programma 07: Diritto allo studio****Finalità e Motivazioni del Programma:**

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

**Obiettivo strategico 4.5** - *Incentivare i giovani a conoscere il proprio territorio e ad attivarsi per proporre progetti innovativi per la Città*

**Obiettivo operativo 4.5.1**

Mantenimento delle borse di studio pre-esistenti e incentivi per le tesi Universitarie che coinvolgono il nostro territorio in tutte le sue forme turistico/paesaggistiche, culturali, gastronomiche

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bandi concorso Gino Pilandri</li> <li>• bando concorso condizione femminile</li> </ul>	Grandu	Poggiali	<b>X</b>			n. borse di studio concesse	14

Stato di attuazione al  
31/12/2015

Le borse di studio, finanziate con il **Bando Gino Pilandri**, permettono ogni anno di riconoscere particolari capacità di studenti cervesi che si sono segnalati al momento conclusivo del loro percorso scolastico, nonché di promuovere la realizzazione di tesi di laurea sulla storia e l'identità della città di Cervia.

## Missione 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

### Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Cervia fonda la sua storia nella millenaria attività di estrazione del sale dal mare. Il Museo della Civiltà del Sale ne rappresenta le tradizioni, l'identità, il ricordo della nascita e lo sviluppo della civiltà del sale legata strettamente alle condizioni materiali della vita dei cervesi. Storia, identità e futuro della città avviano un progetto di respiro pluriennale che crea convergenze fra storia e futuro, fra identità e immaterialità, fra locale e internazionale. Grazie ad importanti finanziamenti europei, il museo gode di un significativo nuovo spazio espositivo che da un lato permette una sottolineatura sulla storia del territorio cervese con esposizione anche di reperti archeologici e dall'altro inserisce, nel contesto degli spazi pubblici cittadini, una nuova sala conferenze.

Verrà avviata nel corso della legislatura la costituzione dell'Ecomuseo del Sale quale forma di valorizzazione dell'intero territorio e della sua identità, nonché quale forma di valorizzazione e di sinergia dei diversi soggetti, pubblici e privati.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 4.1** - Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività

#### Obiettivo operativo 4.1.4

Realizzare il progetto di Ecomuseo del Sale, una rete di offerte museali ed ambientali integrate tra loro

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• istituzione di tavoli di lavoro permanenti	Penso	Poggiali	X	X	X	- n. incontri formativi	7
• implementazione gruppo di coordinamento Ecomuseo del sale e del mare						- n. incontri cabina di regia	15
						- n. iscritti a percorso formativo	40

**Obiettivo strategico 6.1** - Recupero, ristrutturazione e manutenzione di strutture di interesse storico e artistico

#### Obiettivo operativo 6.1.1

Luoghi da rigenerare Ambito A - Milano Marittima

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
1) WoodPicker, (attività da ridefinire, possibile spazio collettivo): sperimentazione utilizzo in contesti artistici	Sindaco	Poggiali	X	X	X	- n. eventi di valorizzazione	3 Vedi relazione stato di attuazione

#### Obiettivo operativo 6.1.2

Luoghi da rigenerare Ambito B - Cervia

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
10) Magazzino Darsena 11) Torre San Michele, arredo urbano circostante 12) Cral Saline, come ritrovato punto di socializzazione 15) il Mercatino del pesce. Un nuovo polo oltre che di vendita anche di degustazione e laboratorio culinario 16) Osteriaccia	Sindaco	Poggiali	X	X		- Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente  - n. eventi di valorizzazione  - Progetto di valorizzazione Cral per concessione permanente	Vedi relazione stato di attuazione

#### Obiettivo operativo 6.1.3

Luoghi da rigenerare Ambito E - Saline

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
----------------	--------------------------	--------------------------	------	------	------	-----------------------------	--

30) Stabilimento delle Saline (implemento dell'attività turistica)							
31) Progetto di recupero e rigenerazione dei caselli e strutture in disuso all'interno delle saline come punti di degustazione, oppure ricettività diffusa o spa diffusa con trattamenti specifici al sale	Sindaco	Poggiali	X	X	X	- Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione stato di attuazione
33) Cervia Vecchia, valorizzazione e riqualificazione ai fini turistico ricreativi dell'area con identificazione visiva degli elementi storici						- n. eventi di valorizzazione	
34) Ficocle, valorizzazione della storicità						- n. materiali prodotti - n. mappe di paesaggio	

**Obiettivo operativo 6.1.4**  
Luoghi da rigenerare Ambito F - Forese

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
35) Parco delle Cave (attività collettive e ricreative)							
36) Palazzo Guazzi ed il comparto del mulino e del parco	Sindaco	Poggiali	X	X	X	- Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione stato di attuazione
37) la ex scuola di Villa Inferno						- n. bandi emessi	
40) Recupero e valorizzazione case e testimonianze storico culturali						- n. mappe di comunità	

**Obiettivo operativo 6.1.5**  
Luoghi Simbolici Ambito A - Milano Marittima

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
43) Percorso di valorizzazione dei bunker militari	Sindaco	Poggiali	X			- Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione stato di attuazione
						- n. eventi di valorizzazione	
						- n. segnaletica	

**Obiettivo operativo 6.1.6**  
Luoghi Simbolici Ambito B - Cervia

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
44) Rievocazione delle porte del centro storico nel corso mazzini	Sindaco	Poggiali		X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione stato di attuazione

Stato di attuazione al 31/12/2015

L'**Ecomuseo del Sale e del Mare** ha avuto nell'anno 2015 un notevole impulso grazie ad un cofinanziamento della Regione Emilia Romagna sulla L.R. n. 3/2010 e a finanziamenti europei. Sono stati così condotti 15 incontri della cabina di regia, formati 40 facilitatori eco museali, realizzato un albero di comunità, proposti tre percorsi partecipativi, costruita una mostra con gli oggetti e i racconti di cittadini e turisti.

Sono state realizzate due guide dell'Ecomuseo, un sito tematico, una app. e posizionati circa 25 elementi di una segnaletica appositamente progettata.

Il **Woodpecker** è stato aperto al godimento pubblico in diverse occasioni (visita dell'Università di Ecole Nationale Supérieure d'Architecture et de Paysage di Lille, partner Erasmus del Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna febbraio, manifestazione MAGMA giugno, percorso di valorizzazione dicembre), così come il Magazzino del Sale Darsena, completamente ripulito (Manifestazione MAGMA giugno e dicembre, Festa sig. Alessandri agosto e manifestazione Arte e Vento dicembre/gennaio). E' stato portato a termine il percorso di acquisizione dell'ex Cral Saline dall'Agenzia del Demanio mediante un progetto di valorizzazione economico e culturale e, nell'ambito del percorso di valorizzazione, è stato realizzato un incontro all'interno dell'immobile quale primo momento del percorso partecipativo, preparatorio in vista dell'uscita del bando di gara. E' stato proposto un bando per il completamento e la gestione di Palazzo Guazzi, andato deserto e realizzata un'Assemblea per un progetto di gestione comunitaria della sede del comitato di zona di Villa Inferno e Montaletto. E' stato anche realizzato un percorso di valorizzazione dei luoghi legati al paesaggio della guerra, con riferimento anche ai bunker. In merito allo Stabilimento delle Saline è stato realizzato un evento nell'ambito del Ravenna Festival, mentre riguardo al progetto di recupero e rigenerazione dei caselli e strutture in disuso all'interno delle saline e progetto recupero caselli è stato realizzato un evento in merito al progetto recupero caselli.

## Programma 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

### Finalità e Motivazioni del Programma:

L'amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio di Cervia è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità

E' importante saper cogliere ogni differenza, ogni desiderio accompagnando la vacanza verso la scoperta della cultura e della bellezza di tutta la Romagna. La realizzazione delle manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), si attiveranno mediante le partecipazioni finanziarie o gli apporti organizzativi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 4.1 - Definire e attuare nuove modalità di lavoro idonee a valorizzare tutte le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività**

#### Obiettivo operativo 4.1.1

Individuare le potenzialità della proposta culturale di intrattenimento che ogni zona può esprimere e attraverso le quali rafforzare una propria connotazione e riconoscibilità anche in chiave turistica

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• Mantenere il sistema degli istituti culturali	Penso	Poggiali	X	X	X	- n. iniziative culturali e di intrattenimento realizzate per periodi stagionali - n. bandi - n. domande	17  Teatro scuola musica conv volontari

#### Obiettivo operativo 4.1.2

Creare una "cabina di regia" composta da professionalità impiegate dal pubblico e dal privato per il coordinamento degli eventi e delle iniziative culturali e della loro promozione

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• una programmazione culturale annuale in collaborazione con le associazioni territoriali e culturali della zona, con soggetti pubblici e privati e con gli organismi scolastici • una programmazione delle manifestazioni culturali che guardi a modelli virtuosi e all'avanguardia di collaborazione pubblico-privato	Penso	Poggiali	X			n. incontri partecipati	42

**Obiettivo operativo 4.1.3**

Incentivare nuovi itinerari culturali, convegni, mostre, iniziative artistiche e di intrattenimento e destinare spazi pubblici a luoghi di cultura in tutte le zone della costa e del forese

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• il consolidamento di manifestazioni storiche e di successo come lo Sposalizio del Mare, elevandone la popolarità e la turisticità</li> <li>• l'istituzione di collaborazioni con i media nazionali affinché scelgano Cervia quale location per iniziative ad alta visibilità</li> <li>• il lancio di concorsi volti a promuovere l'arte della poesia e della narrativa soprattutto per giovani autori locali</li> <li>• la promozione costante della collaborazione cultura-scuola, che punti alla valorizzazione di ogni forma di espressione artistica inclusa la recitazione</li> <li>• la valorizzazione dello splendido teatro di Cervia mediante una programmazione di alto livello, associata a progetti sperimentali</li> <li>• l'istituzione della Festa della Costituzione: una solenne cerimonia, a fine anno scolastico, con consegna della nostra Carta agli studenti diplomati</li> <li>• la gratuità per l'uso delle attrezzature comunali per le associazioni</li> <li>• avviare la nuova procedura autorizzatoria degli eventi</li> </ul>	Penso	Poggiali	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. iniziative culturali e di intrattenimento realizzate rispetto all'anno precedente</li> <li>- n. presenze/spettatori agli eventi di cui all'elenco (ove rilevabili)</li> <li>- n. iniziative di nuova progettualità</li> <li>- Approvazione Regolamento per Autorizzazione Eventi</li> <li>Scia Eventi n. iniziative di nuova progettualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>3</li> <li>1</li> <li>68</li> </ul>

**Obiettivo strategico 4.2 - Creare le condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale-artistico****Obiettivo operativo 4.2.1**

Sperimentare iniziative o rassegne aventi a tema la musica per dare espressione e spazio a giovani artisti e band cervesi

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostenere le attività del Centro Scambiamenti</li> <li>• sostenere la Banda Cittadina</li> </ul>	Penso	Poggiali		X		<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. iniziative musicali organizzate</li> <li>- n. partecipanti alle iniziative musicali organizzate</li> <li>- n. concerti banda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4</li> <li>220</li> <li>18</li> </ul>

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

**Gli Istituti Culturali e la programmazione degli eventi** sono stati non solo salvaguardati, ma potenziati: nel primo caso mediante convenzione con Associazioni di volontariato, nel secondo con un arricchimento per numero e per contenuti. La presenza della proposta cervese sui media è stata significativa anche grazie alla collaborazione con APT e Unione Costa; le proposte rivolte alle scuole sono state sempre accolte con entusiasmo ed è stato importante il contributo culturale per la costruzione del Pof.

Sono stati restaurati i mosaici di San Martino Prope Litus Maris grazie alla collaborazione con la sovrintendenza e collocati per il godimento pubblico nel percorso espositivo di MUSA.

E' stata completamente rinnovata la **procedura eventi** con l'attivazione di procedimenti di Scia stimolando in tal modo una maggiore consapevole responsabilità degli organizzatori.

Il **Centro Scambiamenti** è divenuto un punto di riferimento cittadino per presenza e creatività e con la Banda è stato realizzato un percorso innovativo di presenza in tutte le quattro località turistiche.



## Missione 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### Programma 01: Sport e tempo libero

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, i gruppi sportivi e tutti i cittadini che amano lo sport; offrire maggiori strutture e servizi ai residenti e ai turisti e aree per far conoscere Cervia nel panorama degli appassionati sportivi, promuovendo il turismo anche in periodi in cui la città è meno frequentata. Molte strutture sportive, insieme a quelle già esistenti, vanno riqualificate e messe in grado di essere utilizzate per fare di Cervia un vero e proprio polo di attrazione sportiva internazionale; inoltre la diffusione di piste ciclabili conferirà maggiore prestigio al territorio. Grazie alla rinnovata progettualità delle numerose Associazioni Sportive presenti sul territorio, i giovani contribuiscono al funzionamento della Consulta dello Sport che si è data come primo obiettivo la realizzazione di una Festa dello Sport per la gioventù. Sarà presentato anche il video di promozione della rete degli impianti sportivi cervesi, realizzato grazie ad un finanziamento regionale

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

<b>Obiettivo strategico 4.8 - Diffondere una cultura dello sport in stretta connessione con il mondo dell'educazione</b>						
<b>Obiettivo operativo 4.8.1</b>						
Sostenere le associazioni sportive del territorio, anche creando poli di aggregazione delle attività, per ottimizzare la gestione dei vari gruppi sportivi, favorendo la nascita di polisportive						
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzare il ruolo di coordinamento della Consulta dello sport</li> <li>• concedere la gestione di strutture sportive pubbliche con priorità ad Associazioni che intendono compartecipare o investire nell'ammodernamento delle stesse</li> <li>• favorire l'organizzazione di manifestazioni sportive ed eventi che facilitino l'incontro con i vari sport</li> <li>• favorire i piccoli gruppi organizzati che svolgono attività all'aperto non agonistiche</li> </ul>	Grandu	Poggiali	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. incontri della consulta dello sport 10</li> <li>- n. manifestazioni sportive organizzate nel territorio 60</li> <li>- n. investimenti realizzati sulle strutture comunali compartecipati o finanziati dal gestore 1 (Golf)</li> <li>- n. domande sul bando sport 9</li> </ul>

Stato di attuazione al 31/12/2015

La **Consulta dello Sport** è divenuta punto di riferimento cittadino ed importante compagno di viaggio dell'Amministrazione nella realizzazione di eventi e nella promozione del benessere grazie all'attività fisica.

La **Festa dello Sport** che ogni anno diviene sempre più partecipata e creativa vuol essere un'occasione di valorizzazione del tessuto cittadino sportivo nonché di promozione delle diverse discipline sportive.

La **gestione degli spazi e degli impianti sportivi pubblici** è stata occasione da un lato di sostegno alle realtà sportive e dall'altro occasione di valide partnership pubblico – privato che hanno anche permesso di compiere interventi strutturali di miglioramento/ristrutturazione delle strutture.

## Programma 02: Giovani

### Finalità e Motivazioni del Programma:

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti.

Nell'ambito sportivo, viene avviata una nuova progettualità per i giovani, che mira a costruire opportunità anche turistiche legate alla divulgazione della pratica sportiva.

programmata per il mese di settembre.

### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 4.7 - Fornire ai giovani opportunità per allargare i loro orizzonti conoscitivi**

#### Obiettivo operativo 4.7.1

Impegno nel favorire lo scambio e la mobilità europea investendo nei progetti di collaborazione (lavoro/formazione) europei

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenimento Centro per l'Impiego e Informa Giovani come "bacheca virtuale" e raccogliatore di offerte e richieste di lavoro</li> <li>• utilizzo progetti europei per realizzare interscambi tra giovani e studenti</li> </ul>	Sindaco	Poggiali	X	X	X	- n. scambi con ragazzi della Comunità Europea	2
						- n. ragazzi ospitati per Servizio Civile Internazionale	0

Stato di attuazione al  
31/12/2015

Il **Centro Scambiamenti**, nell'arco di un periodo anche breve, è divenuto fulcro della creatività giovanile, capace di aggregare e socializzare eventi e produttività nonché di inserirsi con un apparato proprio negli eventi cittadini e dell'Amministrazione.

**Centro per l'Impiego ed Informagiovani**, mantenendo le proprie peculiarità, contribuiscono a costruire sul territorio comunale una rete di orientamento e di consulenza con particolare riferimento alle tematiche della formazione e dell'occupazione.

Sono stati realizzati alcuni **scambi con giovani di paesi europei** in collaborazione con le scuole e progetti di condivisione con altre città europee sulle esperienze di partecipazione giovanile.

Sono stati anche avviati due nuovi progetti: uno spazio di coworking a sostegno di imprese giovanili ed uno spazio studio per giovani universitari.

## Missione 07: TURISMO

### Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Cervia è tra le più ambite località turistiche del distretto romagnolo.

La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi storici e di richiamo turistico come lo Sposalizio del Mare, la Rotta del Sale, la festa di San Lorenzo, la Sagra del sale e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e, che non sono limitati alla sola balneazione ma orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

#### Obiettivo strategico 5.1 - Innovare l'offerta turistica, sia pubblica che privata

##### Obiettivo operativo 5.1.1

Promuovere l'innovazione di prodotto attraverso la realizzazione, in collaborazione con le associazioni, di un'officina di nuove idee imprenditoriali da sostenere

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di tavoli permanenti</li> <li>• Promuovere la conoscenza delle opportunità della nuova programmazione europea</li> <li>• Condohotel</li> </ul>	Penso	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. strutture alberghiere visionate dalla commissione qualità ospitale per categoria</li> <li>- n. strutture extra alberghiere visionate dalla commissione qualità ospitale</li> <li>-n. procedimenti avviati</li> </ul>	19 0 5

##### Obiettivo operativo 5.1.2

Sviluppare servizi correlati al Turismo del Benessere e del Wellness

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• declinare nuovi concetti del turismo del benessere a partire da una valorizzazione del comparto saline e delle strutture che insistono su quel comprensorio ed in particolare realizzare la piattaforma "Cervia Città del Benessere" integrata con l'offerta romagnola</li> <li>• sostenere gli investimenti pubblici e privati volti a sviluppare servizi correlati al macro tema benessere allargato (sport, vacanza attiva, spa, bellezza...)</li> <li>• realizzare polo del Wellness</li> </ul>	Penso	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. progetti in comarketing</li> <li>- n. progetti turistici presentati per la nuova programmazione europea</li> <li>- n progetti Bando Terza Età</li> </ul>	1 2 9

##### Obiettivo operativo 5.1.3

Sviluppare il Turismo sportivo

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• il turismo sportivo deve trovare un coordinamento e una cabina di regia pubblico-privato che valorizzi gli impianti e le strutture in essere, in un'ottica di potenziamento idonea a promuovere un prodotto turistico</li> </ul>	Penso	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. progetti Bando Sport</li> <li>- n progetti presentati nella programmazione europea</li> </ul>	19 2

##### Obiettivo operativo 5.1.4

Turismo nautico: ripensare al Porto come comparto capace di attrarre questa tipologia di turismo

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	

-	Penso	Poggiali	X	X		n. progetti avviati/n. progetti anno precedente	1/1
<b>Obiettivo strategico 5.2 - Contribuire all'evoluzione e al potenziamento delle strategie di promo-commercializzazione</b>							
<b>Obiettivo operativo 5.2.1</b>							
Definire insieme agli operatori obiettivi e progetti su cui puntare e concentrare risorse ed azioni							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere e comunicare un unico territorio a partire dalle sue specifiche identitarie</li> <li>• nel nuovo patto fra pubblico e privato per un nuovo marketing di destinazione, un ruolo centrale dovrà averlo Cervia Turismo, strumento operativo che, oltre all'informazione e alla promozione, dovrà essere sempre più capace di attrarre eventi e manifestazione che generino presenze oltre che conquistarsi maggiore fiducia da parte delle imprese alberghiere, operando sempre più con logiche aziendali</li> </ul>	Penso	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. di arrivi e di presenze di turisti</li> <li>- n. progetti-per promo-commercializzazione del territorio</li> <li>- risorse investite /risorse anno precedente</li> <li>- incontri Cabina Regia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>A ITA: 627.128</li> <li>A EST: 80.133</li> <li>P ITA: 3.097.568</li> <li>P EST: 517.084</li> <li>5</li> <li>200.000/120.000</li> <li>14</li> </ul>
<b>Obiettivo operativo 5.2.2</b>							
Sviluppare un sistema diffuso per promuovere il territorio incentivando turismi che coinvolgano la città							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Turismo 2015: avviare forme di sostegno alla progettualità del territorio</li> <li>• Sostenere la pubblicazione di materiale di promozione complessiva della città</li> <li>• Far comprendere la valenza turistica dell'Ecomuseo del sale e del mare</li> </ul>	Penso	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. bandi</li> <li>- n. domande presentate</li> <li>- n. materiali stampati/materiali anni precedenti</li> <li>- n. iniziative pubbliche Ecomuseo</li> <li>- n. contributi europei/regionali Ecomuseo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4</li> <li>51</li> <li>12/7</li> <li>- n. 10 iniziative pubbliche Ecomuseo</li> <li>- n. 3 contributi europei/regionali Ecomuseo</li> </ul>

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

Nell'arco dell'anno 2015 sono stati attivati diversi gruppi di lavoro, sia interni all'Amministrazione (comunicazione, cabina di regia eventi, promozione ecc.) sia misti pubblico – privati (con associazioni, con club di prodotto, con imprenditori, ...) al fine di una condivisione ampia e strutturata per la costruzione di un sistema territoriale di marketing.

Sono stati promossi tre bandi tematici sport, bambini, terza età per premiare e sostenere la progettualità di associazioni ed imprenditori del territorio, orientandola a processi di valorizzazione stagionale.

Il comitato Cultura-Territorio ha permesso di strutturare un vantaggioso connubio fra istituti, eventi e presenze turistiche. Alcuni eventi innovativi, nati anche per la collocazione con Unione Costa, APT e il legame con Madonna di Campiglio, hanno portato un'immagine nuova alla progettualità pubblica innestando speranza e fiducia.

E' stato avviato un significativo percorso di riflessione sulla società Cervia Turismo con cui si sta condividendo la realizzazione di un unico sito di promozione turistica e la riprogettazione dei servizi di accoglienza turistica, anche all'interno del sistema degli IAT diffusi.

## Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

### Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

La conservazione e la valorizzazione del territorio e del patrimonio che offre ai cittadini e ai turisti molto dipende dalla pianificazione che vede nella redazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) il suo aspetto più significativo e denso di contenuti e aspettative. Costituirà l'asse portante del governo del territorio nel futuro. Si dovrà procedere all'ampliamento del cimitero di Cervia senza prevederne lo spostamento.

La città deve essere accogliente per i suoi cittadini e i suoi ospiti. La pulizia, la gradevolezza la bellezza sono qualità da conservare giorno dopo giorno preservando l'assetto urbanistico.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

#### **Obiettivo strategico 2.3 - Migliorare la programmazione degli interventi di manutenzione del territorio**

##### **Obiettivo operativo 2.3.1**

Adottare nuovi strumenti di programmazione degli interventi e nuovi strumenti operativi per garantire la manutenzione e il decoro del territorio anche con il coinvolgimento di cittadini e imprese che si rendano disponibili

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare un piano annuale dei lavori e degli interventi sistematici in ogni zona e quartiere per le manutenzioni di strade, marciapiedi e arredo urbano. Parte di queste risorse dovranno essere spese per interventi di segnaletica e sicurezza stradale di incroci, attraversamenti pedonali e ciclabili</li> <li>• piano di miglioramento complessivo della vivibilità dei quartieri (riqualificare gli spazi pubblici, aumentare le aree verdi attrezzate, centri di aggregazione, cura del territorio, interventi di sicurezza stradale e per ridurre i problemi legati alle auto in sosta lungo le principali vie di transito dei centri del forese)</li> <li>• assicurare massima celerità per i piccoli lavori</li> <li>• delegati del Sindaco, responsabili per ogni quartiere, per i piccoli interventi di manutenzione (vedi Sentinelle)</li> <li>• sfruttare gli strumenti informatici per agevolare eventuali segnalazioni di guasti e disagi nel territorio, mediante smartphone e sito web dedicato, così da ridurre i tempi d'intervento</li> <li>• stanziamento di almeno un milione di euro all'anno per manutenzioni</li> <li>• individuare nuovi strumenti operativi di affidamento dei lavori (appalto quadro, uso artigiani locali, volontariato) operando di concerto con i responsabili di quartiere per le piccole manutenzioni</li> </ul>	Giambi	Buonafede	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. interventi manutenzione ordinaria nell'anno per quartiere</li> <li>- n. interventi manutenzione straordinaria nell'anno per quartiere</li> <li>- aree in stato di degrado / superficie totale del suolo pubblico</li> <li>- n. interventi condotti con nuovi strumenti operativi/ n. interventi attuati complessivamente</li> <li>- n. richieste evase / n. richieste pervenute per interventi di manutenzione</li> </ul>	vedi relazione

##### **Obiettivo operativo 2.3.2**

Definizione delle esigenze manutentive prioritarie del patrimonio immobiliare comunale

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>definire gli interventi prioritari di manutenzione ordinaria e straordinaria di natura edile e impiantistica necessari per gli immobili di proprietà comunale, anche ai fini dell'ottenimento di specifiche certificazioni e pianificare conseguentemente gli investimenti corrispondenti</li> </ul>	Giambi	Buonafede	X	X	X	n. schede di fattibilità per tipologia di interventi manutentivi predisposte per edifici/immobili di proprietà comunale in uso all'A.C. o in concessione	n. 7 schede predisposte per il 2016

**Obiettivo strategico 2.4 - Favorire lo sviluppo di un modello di pianificazione del territorio condivisa e partecipata che miri alla rigenerazione dell'esistente**

**Obiettivo operativo 2.4.1**

Adozione di strumenti di pianificazione urbanistica flessibili per uno sviluppo territoriale integrato e partecipato (PSC, RUE, POC, Piano dell'Arenile)

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>buon uso e minor consumo del territorio</li> <li>ampliamento della pineta</li> <li>riduzione di oltre un terzo delle aree ancora non edificate previste nel Piano Regolatore Generale</li> <li>consumo "zero" del suolo agricolo</li> <li>rigenerazione urbana diffusa, con riduzione degli oneri di urbanizzazione per chi ristruttura e utilizza energie rinnovabili e bioedilizia</li> <li>conferma divieto parcheggi interrati pubblici e privati nelle fasce mappate come sensibili</li> <li>conferma No al grattacielo alla prima traversa di Milano Marittima e ad altri "edifici alti" in quella zona o altrove</li> <li>riduzione di almeno il 20% della potenzialità edificatoria residua del Piano Regolatore Generale in aree urbanizzabili a destinazione residenziale</li> <li>realizzare nuovo Piano dell'Arenile</li> <li>costituire un "Atlante del consumo del suolo" per il monitoraggio del consumo</li> <li>istituire una banca dati del patrimonio edilizio esistente e delle abitazioni non occupate</li> </ul>	Giambi	Capitani	X	X	X	Adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica (PSC, RUE, POC, Piano dell'Arenile) secondo gli indirizzi del programma di mandato e secondo la tempistica definita negli strumenti di programmazione operativa dell'ente	<p>Nell'ambito delle attività propedeutiche all'adozione dei nuovi strumenti di pianificazione (PSC e RUE) si sono attuate le seguenti attività. Una ricognizione dei Piani Urbanistici Attuativi (formalizzata con Del. G.C. n° 59/2015) e la pubblicazione di un bando esplorativo (Del. G.C. n° 104/2015) volto a raccogliere richieste per l'eliminazione di aree edificabili i cui risultati sono stati formalizzati con Del. G.C. n° 210/2015. Tali attività erano finalizzate al futuro perseguimento delle seguenti linee d'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>riduzione di oltre un terzo delle aree ancora non edificate previste nel Piano Regolatore Generale</li> <li>consumo "zero" del suolo agricolo</li> <li>riduzione di almeno il 20% della potenzialità edificatoria residua del Piano Regolatore Generale in aree urbanizzabili a destinazione residenziale</li> </ul> <p>Tali obiettivi sono stati poi riassunti e confermati nella Del. di G.C. n° 231/2015 di Restart del procedimento di adozione del PSC-RUE. Relativamente al Piano dell'Arenile è stata formulata una proposta di adeguamento sottoposta alla G.M. con discussione preliminare del 02.11.2015 che si è espressa favorevolmente. Sono stati pertanto assegnati gli incarichi per gli studi specialistici con Deter. n° 1414/2015 (Geologica) e Deter. n° 1366/2015 (VAS)</p>

**Obiettivo strategico 6.2 - Riqualificazione e rigenerazione di arredi urbani, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici e privati esistenti**

**Obiettivo operativo 6.2.1**

Luoghi Strutturali: Porto e mare

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Progetto di riqualificazione dell'offerta turistica della marineria, con progettualità integrata con le aree e le attività urbane adiacenti alle sponde del porto canale.	Sindaco	Buonafede Capitani Poggiali	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Obiettivo operativo 6.2.2**

Luoghi Strutturali: Aree camper

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Da localizzare aree destinate, in funzione dei percorsi e degli interessi del tipo di turismo	Sindaco	Capitani	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Obiettivo operativo 6.2.3**

Luoghi da rigenerare Ambito A - Milano Marittima

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
3) Progetto di riqualificazione ex "zi teresa" (attività private) 4) Progetto di riqualificazione ex "hotel terminus" (attività private) 5) Progetto di riqualificazione di arredo urbano di Viale Milano 6) Progetto di riqualificazione e riuso della Colonia Varese	Sindaco	Capitani	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Obiettivo operativo 6.2.4**

Luoghi da rigenerare Ambito B – Cervia

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
13) Borgo marina progetto di riqualificazione pubblico privato, attraverso la previsione della ztl serale e un piano di arredo unitario per i bar e ristoranti 18) Lungomare di Cervia, progetto di riqualificazione urbana	Sindaco	Buonafede	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Obiettivo operativo 6.2.5**

Luoghi da rigenerare Ambito C – Pinarella

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
20) Centri Commerciali di Pinarella e Tagliata. Recupero e valorizzazione degli spazi inattivi, anche con nuove tipologie e destinazioni (ad esempio, trasformazione del primo piano in spazi ad uso sociale per giovani coppie cervesi), e riqualificazione delle aree esterne e verdi limitrofe 22) Comparto Titano (completamento di area residenziale con attività turistiche) 23) Colonie di Tagliata, progetto di riqualificazione dell'ambito delle colonie 24) Tagliata, nuovo centro della comunità con l'obiettivo di realizzare un polo integrato con	Sindaco	Capitani		X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

servizi religiosi, sportivi e scolastici							
<b>Obiettivo operativo 6.2.6</b> Luoghi da rigenerare Ambito D – Malva							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
25) Zona Maccanetto (completamento di area residenziale con attività di quartiere) con parco ed altri servizi utili per i residenti	Sindaco	Capitani		X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione
<b>Obiettivo operativo 6.2.7</b> Luoghi Simbolici Ambito B – Cervia							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
45) Sistemazione della porta mare e dei muri sulla circonvallazione 46) Progetto di arredo della piazzetta Pisacane e recupero della pesa (realizzato nel 2014) 47) Recupero e riordino, con illuminazione ed arredo del Faro	Sindaco	Buonafede Capitani Poggiali	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione



**Esigenze manutentive ordinarie e straordinarie del territorio**

Con relazione illustrativa e schede di sintesi e previsione di spesa trasmesse alla Giunta Comunale unitamente alla proposta di Programma Triennale Opere Pubbliche, sono state evidenziate le esigenze manutentive ordinarie e straordinarie, con individuazione delle priorità di intervento. Nella proposta di piano consegnata sono altresì ripartiti i piani di miglioramento della città e dei singoli quartieri, cui farà seguito un approfondimento specifico in funzione delle risorse rese disponibili, per ciò che attiene le modalità di attivazione dei piccoli interventi.

Seppure diviso su interventi ordinari e straordinari, nel 2015 è stato stanziato complessivamente 1.230.000,00€ per la manutenzione strade. È stato aggiudicato l'Accordo quadro e sono in fase di attivazione i contratti operativi. Per i fabbricati le schede contenute nella proposta sono suddivise per tipologia di intervento.

**Esigenze manutentive prioritarie del patrimonio immobiliare comunale**

Il servizio progettazione ha predisposto nel corso del 2015 le seguenti schede:

1. **scuola elementare Buonarroti Montaletto** - Intervento di manutenzione straordinaria rifacimento recinzione – prospetto principale;
2. **scuola elementare Buonarroti Montaletto** - Intervento di manutenzione straordinaria ripristino parti ammalorate delle pareti esterne della scuola
3. **scuola elementare Martiri Fantini** – intervento di manutenzione straordinaria – pulizia delle pareti perimetrali in mattoni faccia vista
4. **scuola elementare Martiri Fantini** – intervento di manutenzione straordinaria – ripresa basamento in c.a. dei prospetti
5. **scuola elementare e materna Martiri Fantini** – intervento di manutenzione straordinaria – ripresa delle scossaline delle finestre
6. **scuola materna G. Di Vittorio** – intervento di manutenzione straordinaria - tinteggiatura esterna della pareti
7. **scuola materna G. Di Vittorio** – intervento di manutenzione straordinaria – ripristino parti ammalorate delle pareti esterne

**Adozione di strumenti di pianificazione urbanistica flessibili**

È stato pubblicato un bando per la recessione volontaria di aree edificabili che agisce sulle linee di azione di un minor consumo del territorio e della riduzione della potenzialità edificatoria delle aree residenziali.

È allo studio una modifica del Piano dell'Arenile ed è in fase di riavvio il procedimento di redazione del PSC e del RUE.

Sulla rigenerazione urbana è in corso di redazione un provvedimento sulla riqualificazione delle strutture ricettive.

**Luoghi Strutturali: Porto e mare**

Al fine della riqualificazione del Borgo Marina sono state ipotizzate soluzioni per le attività commerciali presenti, con possibili delocalizzazioni, da attuarsi progressivamente in concomitanza alla revisione dell'ordinanza sugli accosti, in fase di aggiornamento.

Sono stati eseguiti i lavori relativi alla ristrutturazione del mercato coperto in via Nazario Sauro, in particolare i lavori hanno interessato la copertura e le attrezzature in graniglia per il trattamento del prodotto pescato. L'intervento è stato finanziato con fondi FEP 2007/2013

**Luoghi da rigenerare Ambito B – Cervia**

È stato approvato il 26/05/2015 dalla Giunta comunale lo studio di fattibilità relativo alla Riqualificazione Borgo Marina. Lo studio riguarda il progetto generale di riqualificazione dell'intera via N. Sauro ed il progetto di primo stralcio relativo al tratto compreso tra il ponte mobile e via Gervasi.

Successivamente all'approvazione del suddetto studio di fattibilità l'amministrazione ha ritenuto opportuno, nell'intento di dare continuità al percorso storico culturale compreso tra il ponte Cavour e il ponte mobile già realizzato, di intervenire nell'area della torre San Michele per dare continuità alla riqualificazione complessiva del percorso, che si completerà con la sistemazione successiva di via N. Sauro.

A tal fine sono in corso le attività tecniche per l'approvazione delle fasi progettuali e la successiva procedura di affidamento dei lavori.

Il progetto di riqualificazione del lungomare di Cervia, già elaborato per una ipotesi di project financing, richiede una serie di approfondimenti che dovranno essere discussi con i diversi soggetti coinvolti, con tempi non brevi.

**Luoghi Simbolici Ambito B – Cervia**

Sistemazione porta mare: lo studio di fattibilità è stato utilizzato per la richiesta di contributi e finanziamenti su fondi europei. Si è in attesa dell'esito istruttorio rispetto alle istanze presentate.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione del Borgo Marina è inserito come punto di attenzione il Faro e l'intera area circostante

**Luoghi Strutturali: Aree camper**

È in corso di valutazione la proposta, da parte di privati, finalizzata alla realizzazione di un'area camper nella zona prospiciente la SS 16 tra le Vie Bova e Pineta Formica.

**Luoghi da rigenerare Ambito A - Milano Marittima**

Un eventuale riuso della ex Colonia Varese è al momento inattuabile in quanto con l'approvazione (DGR n° 1419 del 07.10.2013) del PRSR 2007/2013 Asse 3 misura 323 Sottomisura 2 - MSC/Piano di gestione Siti Rete Natura 2000, l'area esterna è completamente vincolata per la salvaguardia della vegetazione esistente, rendendo impossibile qualsiasi riuso dell'immobile.

**Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****Programma 01: Difesa del suolo****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Il mare per Cervia non rappresenta solo una risorsa naturale, ma anche una risorsa sulla quale si basa l'intera economia del territorio. Il mantenimento della linea di costa dovrà essere garantito da alcuni interventi realizzati congiuntamente ai Servizi Tecnici di Bacino, con interventi di dragaggio e ripascimento della costa. La difesa del suolo richiede soprattutto prioritariamente numerose attività, anche amministrative, e ne consegue un impegno costante di rilievi, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:****Obiettivo strategico 2.5 - Attuare politiche volte alla difesa del suolo e del territorio****Obiettivo operativo 2.5.1**

Rilievo ed analisi delle condizioni idrogeologiche del territorio, verifica della situazione delle relative infrastrutture, con pianificazione degli eventuali interventi di messa in sicurezza ed adeguamento

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• manutenzione idraulica e messa in sicurezza dal pericolo allagamenti	Giambi	Buonafede	X	X	X	- n. episodi di allagamento nell'anno - n. interventi di manutenzione idraulica effettuati / totale degli interventi di manutenzione idraulica e messa in sicurezza programmati	Vedi relazione

**Stato di attuazione al  
31/12/2015**

Oltre a due consistenti episodi per fenomeni meteo eccezionali, che hanno causato importanti ingressioni marine nella fascia costiera, si sono verificati numerosi episodi di allagamento localizzati. Debitamente rilevati sono stati riportati su apposita cartografia consegnata al gestore delle reti (HERA) ai fini di una quantificazione e definizione delle priorità di intervento, da valutare in funzione delle risorse disponibili per il gestore e l'Amministrazione comunale. Sono stati comunque eseguiti interventi puntuali di monitoraggio automatizzato dei sottopassi, di sistemazione di alcune situazioni critiche sulla fognatura bianca (via Levico, in viale Dante ecc.)

Realizzati interventi di manutenzione alle porte Vinciane e alle paratoie a ventola. È inoltre stato programmato un intervento per la revisione completa del sistema di automazione delle porte vinciane.

**Programma 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Una città turistica si distingue tra le altre qualità, per un ambiente curato vivibile e bello.

Le saline, le pinete, ma in generale le numerose piccole zone con elevati valori ambientali, storico-culturali e turistici che coinvolgono ambiti privati assegnano una spiccata valenza ambientale al territorio cervese. E' quindi necessario creare un sistema integrato di controlli, di rilevazioni e di azioni, anche preventive, mirate a valorizzare i diversi aspetti delle singole aree.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

<b>Obiettivo strategico 2.6 - Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette</b>							
<b>Obiettivo operativo 2.6.1</b> Incremento della partecipazione alla gestione delle aree verdi del territorio							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• maggiore utilizzo del volontariato per la cura e la manutenzione delle aree verdi cittadine e delle pinete	Todoli	Buonafede	X	X	X	n. interventi realizzati dalle associazioni di volontariato	
<b>Obiettivo operativo 2.6.2</b> Conservazione delle aree verdi per continuare a realizzare l'idea della città giardino-città parco							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• comprende anche manutenzione ordinaria e straordinaria aree verdi di pregio	Todoli	Buonafede	X	X	X	mq. verde pubblico / n. residenti	4.583.975 / 28.940
<b>Obiettivo strategico 6.3 - Riqualificazione ambientale</b>							
<b>Obiettivo operativo 6.3.1</b> Luoghi Strutturali: Riqualificazione dell'Arenile							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• Riqualificazione ambientale della Pineta di Pinarella • Progetti sperimentali di stabilimenti compatibili con l'ambiente e con la rigenerazione di dune marittime	Sindaco	Buonafede	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione
<b>Obiettivo operativo 6.3.2</b> Luoghi da rigenerare Ambito D – Malva							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
26) Parco urbano con sottopasso ciclo - pedonale della stazione di Cervia	Sindaco	Buonafede			X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione
<b>Obiettivo operativo 6.3.4</b> Luoghi Simbolici Ambito B – Cervia							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
48) Giardino Deledda (possibile esempio di città giardino)	Sindaco	Buonafede			X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Partecipazione alla gestione delle aree verdi del territorio**

Le attività eseguite fino a questo momento hanno permesso di garantire un livello manutentivo adeguato, in particolare nel periodo primaverile-estivo, atto alla conservazione delle aree verdi ornamentali e naturali presenti sul territorio.

L'attività manutentiva delle aree verdi ornamentali ed attrezzate, che deve garantire uno standard qualitativo tale da conservare la qualità dei tappeti erbosi, delle piante e delle infrastrutture presenti nelle aree verdi, oltre che svolta in amministrazione diretta o mediante contratti di appalto, si avvale della collaborazione di associazioni di volontariato attive sia nelle frazioni di Montaletto e Savio che nelle Pinete di Cervia e Pinarella. Le associazioni svolgono molteplici interventi manutentivi secondo specifici programmi stabiliti dai disciplinari tecnici allegati alle convenzioni e rendicontati al termine di ogni anno su supervisione del Servizio Verde.

Attualmente sono operative le seguenti associazioni : "Monticulum" per Montaletto, "Nuova Avas" per Savio, "Amanti della Pineta" per la pineta di Cervia e "La Mia Pineta" per Pinarella .

**Conservazione delle aree verdi per continuare a realizzare l'idea della città giardino-città parco**

La salvaguardia di un patrimonio verde pubblico di grande pregio deve prevedere certamente la sua conservazione in termini qualitativi ma anche l'incremento quantitativo ottenuto mediante la riqualificazione di aree incolte o l'acquisizione di aree attrezzate mediante strumenti urbanistici. Negli ultimi anni questo processo di acquisizione è rallentato dalla crisi edilizia, pur tuttavia risultano acquisiti diversi elementi verdi che vanno a congiungere la rete di aree verdi pubbliche esistenti.

**Luoghi Strutturali: Riqualificazione dell'Arenile,**

Tra la conservazione delle aree naturali va segnalato il progetto di rinaturalizzazione della Pineta di Pinarella, che consentirà la rigenerazione delle aree boscate danneggiate dal maltempo dell'inverno scorso. Allo stato attuale i lavori sono in fase avanzata di completamento, con l'introduzione di oltre 2200 alberi, il ripascimento con oltre 8000 mc di terreno sabbioso e il ripristino del percorso vita e degli arredi danneggiati.

## Programma 03: Rifiuti

### Finalità e Motivazioni del Programma:

La gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani in capo ad Hera S.p.a. dovrà ridefinire un sistema di raccolta di rifiuti sostenibile, attraverso la promozione della raccolta differenziata più incisiva. L'obiettivo comunitario di una raccolta differenziata al 70%, in realtà, deve essere coniugato con una riduzione all'origine di tutto quello che può diventare rifiuto. Una attenta analisi dei processi ed una progettazione di azioni correttive può, anche in un insieme di piccoli gesti, costituire una importante base per la comprensione e la condivisione di quei comportamenti virtuosi diffusi che permettono di raggiungere i grandi risultati. Le criticità che ogni nazione si trova ad affrontare a causa di una scarsa attenzione all'ambiente rende irrimandabile per le nostre comunità l'attuazione di politiche mirate alla riduzione dello spreco e alla conversione di materiali riutilizzabili.

### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

#### Obiettivo strategico 2.7 - Contenere gli impatti ambientali

#### Obiettivo operativo 2.7.2

Creazione e/o consolidamento di una adeguata cultura di sviluppo sostenibile mediante azioni combinate nella raccolta e smaltimento dei rifiuti che, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Comunità Europea per la riduzione dei rifiuti conferiti in discarica, inducano comportamenti virtuosi in tutti i soggetti coinvolti

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• potenziamento della raccolta differenziata con l'obiettivo di raggiungere il 65%	Giambi	Buonafede	X	X	X	% raccolta differenziata	51,70% al 31/12/2015

Stato di attuazione al 31/12/2015

In collaborazione con il gestore Hera Spa, sono state realizzate attività volte al potenziamento della **raccolta differenziata**, quali iniziative di educazione ambientale presso le scuole ("La grande macchina del mondo" - "Riciclandino"), collaborazione con le Associazioni di categoria volta al coinvolgimento degli operatori economici per la migliore differenziazione e conferimento dei rifiuti, consolidamento di sistemi di raccolta porta a porta a Castiglione, Tanton e traverse di v. Martiri Fantini e sistema misto nel quartiere Malva Nord. Sono state definite presso il Consiglio provinciale Atersir le opzioni tecniche da realizzarsi sul territorio comunale e da recepire nel Piano d'Ambito in vista della prossima gara europea di individuazione del gestore del servizio di raccolta rifiuti in ambito provinciale.

Realizzato un sistema di videosorveglianza installato presso l'area di v. Tritone a Pinarella con funzioni di deterrenza e controllo sullo scarico abusivo dei rifiuti.

Attualmente il dato medio mensile per il periodo gennaio – dicembre si attesta sul 51.70% con punte massime del 81,30% nell'esperienza con sistema di raccolta misto presso il quartiere "Malva Nord".

**Programma 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Nelle aree di valenza ambientale (le saline, le pinete, il Bosco del Duca d'Altemps, ecc.) che caratterizzano il territorio cervese sarà possibile pianificare interventi e piani finalizzati al mantenimento e potenziamento degli elementi valorizzanti. Continueranno i lavori di recupero e di approfondimento dei sistemi di divulgazione, la caratterizzazione dei prodotti tipici, il potenziamento dei percorsi di collegamento, le iniziative di rimboschimento e tutela, con lo scopo di incrementare le potenzialità turistiche, economiche ed ambientali del territorio mediante anche la valorizzazione delle aree protette e pinetali.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:****Obiettivo strategico 2.6 - Potenziare il sistema delle aree verdi e delle aree naturali protette****Obiettivo operativo 2.6.3**

Incremento delle potenzialità turistiche, economiche ed ambientali del territorio mediante valorizzazione delle aree protette e pinetali

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• comprende anche interventi di forestazione della pineta di Cervia	Todoli	Buonafede	X	X	X	n. nuovi alberi piantati nelle pinete cittadine e aree verdi protette	900 alberature

Stato di attuazione al 31/12/2015

Le attività svolte fino a questo momento hanno permesso di procedere ad una ripiantagione arborea nelle aree danneggiate dal maltempo di febbraio nelle aree verdi boscate della pineta di Pinarella (circa 200 alberi) oltre alla piantagione di oltre 700 alberi nella Pineta di Cervia nelle aree percorse dagli incendi del 2012. Si procederà nel corso dell'inverno 2015-2016 alla piantagione di ulteriori alberi nelle vie cittadine a sostituzione delle piante abbattute dal maltempo valutabili in un centinaio di esemplari di latifoglie.

## **Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

### **Finalità e Motivazioni del Programma:**

L'inquinamento dell'aria è la risultante delle emissioni dei gas di scarico dei veicoli, delle centrali elettriche, delle fabbriche, degli impianti di incenerimento e dalla combustione domestica dei combustibili fossili. La riduzione di tale fenomeno rappresenta una delle maggiori sfide ambientali con la quale l'uomo si sta misurando. E' necessaria un'azione integrata con gli altri enti preposti all'applicazione degli interventi di salvaguardia della salute nel nostro territorio. In tale contesto la realizzazione di interventi sulle diverse componenti richiede un impegno pluriennale consistente tra i più determinanti sono la riduzione degli inquinanti nell'aria mediante interventi su impianti di riscaldamento e la riduzione del traffico veicolare con spostamento dell'utenza verso il trasporto collettivo e la mobilità leggera.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

#### **Obiettivo strategico 2.7 - Contenere gli impatti ambientali**

##### **Obiettivo operativo 2.7.1**

Favorire un approccio integrato per la riduzione degli inquinanti nell'aria mediante interventi di riduzione del traffico veicolare con spostamento dell'utenza verso il trasporto collettivo e la mobilità leggera anche attraverso la realizzazione di percorsi pedonali casa-scuola

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Giambi	Buonafede	X	X	X	Rilevazione dati centralina Arpa "Delta Cervia" rispetto agli anni precedenti	Vedi relazione

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

Nel corso dell'anno scolastico 2014-2015 sono state attivate 9 nuove linee di **"Piedibus"** (percorsi pedonali casa-scuola) attivati presso i Plessi scolastici Pascoli, Deledda e Martiri Fantini che vanno ad aggiungersi ai tradizionali di Castiglione e Montaletto e che hanno visto la partecipazione di 82 ragazzi e 33 accompagnatori.

E' stato effettuato nell'ambito del protocollo provinciale il **controllo della qualità dell'aria** attraverso il laboratorio mobile collocato dal 16/02/2015 al 13/03/2015 presso la via XXII ottobre.

E' proseguito il controllo giornaliero della qualità dell'aria attraverso la centralina Delta Cervia collocata presso l'area Bassona con monitoraggio di PM10, Ozono e Biossido di azoto.

Sul sito di Arpa Emilia-Romagna ([http://www.arpa.emr.it/v2\\_aria\\_provincia.asp?p=RA&x=039007](http://www.arpa.emr.it/v2_aria_provincia.asp?p=RA&x=039007)) viene riportato il grafico con il valore dei principali parametri di qualità dell'aria e tutte le rilevazioni effettuate dalla Centralina Delta Cervia con riferimento a PM10, Ozono e Biossido di azoto.

## Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

### Programma 03: Trasporto per vie d'acqua

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Per l'incremento dell'utilizzo del trasporto per le vie d'acqua in una realtà come quella cervese, adiacente al porto di Ravenna, prettamente commerciale, e quello di Cesenatico, prettamente peschereccio, diviene importante verificare la possibilità di utilizzare per scopi diversi la rete dei canali e del porto canale esistenti sul territorio. Il porto canale di Cervia a parte la fiorente coltura delle cozze sviluppatasi negli ultimi anni, può ulteriormente essere interessato ad attività legate agli sport velistici e da diporto.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

#### **Obiettivo strategico 2.8 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per garantire più facilità di spostamento**

#### **Obiettivo operativo 2.8.2**

Sviluppo di un progetto per l'incremento dell'utilizzo delle vie d'acqua per scopi diversi

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• Dall'indirizzo strategico 6: "Via del Sale" (Centro Storico, lungocanale, Saline). Un ambito da integrare nella sua interezza, con percorsi destinati all'utilizzo di barche elettriche, piste ciclabili e con la valorizzazione di aree e attività interessate dai percorsi	Giambi	Capitani	X	X		Km di vie d'acqua percorribili con barche elettriche/km totali vie d'acqua	<b>10 km totali</b>



**Programma 05: Viabilità e infrastrutture stradali****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Cervia si trova a vivere durante il periodo estivo un flusso turistico molto elevato e deve essere in grado di garantire una mobilità sostenibile cosicché le maggiori presenze sul territorio non generino disagio ai residenti abituali mettendo in evidenza i punti facilmente raggiungibili di prestigio ambientale. In un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (sosta, viabilità, utenze "deboli", mezzi pubblici, ecc.) assume una particolare importanza la revisione del piano urbano del traffico P.U.T. e la sua integrazione con piani relativi a tutti gli altri aspetti inerenti la suddetta mobilità (piano sosta, piano parcheggi, piano percorsi ciclabili, piano per eliminazione barriere architettoniche, piano regolatore dell'illuminazione pubblica e privata, ecc.), con l'obiettivo primario di ridurre gli spostamenti inutili, agevolare l'utilizzo delle piste ciclabili e la diffusione di mezzi leggeri, ridurre gli elementi inquinanti, potenziare l'utilizzo dell'informatica e trasmissione dati per agevolare spostamenti e controlli del territorio.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:****Obiettivo strategico 2.8 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per garantire più facilità di spostamento****Obiettivo operativo 2.8.1**

Nuovo Piano della viabilità e mobilità cittadina

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Perseguire una visione integrata del sistema della mobilità sostenibile (trasporto pubblico, aree e percorsi ciclo-pedonali, ZTL e zone 30)</li> <li>Revisione viabilità di alcuni comparti in un'ottica estate/inverno</li> <li>Dall'indirizzo strategico 6: Sistema di percorsi in rete (mobilità alternativa), per la valorizzazione e fruizione degli aspetti ambientali e storico-culturali, quali ad esempio: canali, saline, pinete, fiume</li> <li>Dall'indirizzo strategico 6: "Via del Sale" (Centro Storico, lungocanale, Saline). Un ambito da integrare nella sua interezza, con percorsi destinati all'utilizzo di barche elettriche, piste ciclabili e con la valorizzazione di aree e attività interessate dai percorsi</li> </ul>	Giambi	Buonafede	X	X		<ul style="list-style-type: none"> <li>Redazione nuovo piano viabilità</li> <li>mq. Aree pedonali / n. residenti</li> <li>n. posti auto nell'anno - n. posti auto anno precedente/n. tot. posti auto anno precedente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si</li> <li>0,48 (14.000mq/28.940 residenti)</li> <li>16,76% (4130-3537)/3537</li> </ul>

**Obiettivo operativo 2.8.3**

Opere di grande mobilità

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione rotatoria SS16-SP254</li> <li>Realizzazione strada di collegamento tra Rotonda terminale SS16-71 bis e Viale Tritone - Pinarella</li> </ul>	Giambi	Capitani	X	X		<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definiti i contenuti della convenzione attuativa per la realizzazione dell'intervento.</li> <li>Avviate le procedure per l'acquisizione bonaria delle aree private - approvato il progetto definitivo come da crono programma</li> </ul>

**Obiettivo strategico 2.9 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per garantire più facilità di spostamento**

**Obiettivo operativo 2.9.1**  
 Incremento delle piste ciclabili

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Cervia in 5 anni capitale turistica della mobilità ciclabile e sostenibile • completamento pista ciclabile tra Pinarella e Tagliata ed altre di collegamento tra quartieri sia nella costa che nel forese con nuove tecniche e/o finanziamenti europei • collegamento ciclabile Costa – forese – la pista del Savio • completamento percorsi turistici (piste ciclabili) sugli argini del fiume Savio a Castiglione • realizzazione piste ciclabili leggere e collegate nella città, con minori costi e maggiori percorsi • valorizzazione del concetto di "quartiere car free" in ambiti specifici	Giambi	Buonafede	X	X	X	mt. piste ciclabili /nr.residenti	36.000/ 28940 1,24 mt/res

**Obiettivo operativo 2.9.2**  
 Progettazione di sistemi di Bike sharing e parcheggi scambiatori

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• realizzazione parcheggi scambiatori (anche in convenzione) in aree private (già ad uso parcheggio) • presenza di bike sharing in parcheggi individuati e in luoghi di pregio	Giambi	Buonafede	X	X	X	- n. utenti del servizio bike-sharing - n. posti auto in parcheggi scambiatori	

**Obiettivo strategico 6.4** - Riqualficazione di strade e vie urbane, percorsi ciclabili e pedonali, zone a traffico limitato, strutture di parcheggio e aree di sosta a pagamento, sviluppo e regolamentazione degli standard di illuminazione stradale

**Obiettivo operativo 6.4.1**  
 Luoghi Strutturali: "Via del Sale"

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
(Centro Storico, lungocanale, Saline). Un ambito da integrare nella sua interezza, con percorsi destinati all'utilizzo di barche elettriche, piste ciclabili e con la valorizzazione di aree e attività interessate dai percorsi	Sindaco	Buonafede		X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Obiettivo operativo 6.4.2**  
 Luoghi da rigenerare Ambito A - Milano Marittima

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	

2) Fascia retrostante gli stabilimenti balneari di Milano Marittima (svincolare l'area dalla sola attività di parcheggio) finanziamenti UE e privati							
7) Comparto Bassona, Milano Marittima Nord. Progetto integrato per un grande polo del wellnees (sport e convegnista specializzata) collegato con le attività esistenti (circoli sportivi golf, tennis e centro congressi) e tramite percorsi nella pineta con il polo termale/spa previsto nella Colonia Montecatini	Sindaco	Buonafede Capitani Poggiali	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione
8) Comparto del Centro. Creazione della "Porta a Mare", integrando l'area della prima traversa con una piazza a mare							
9) Canalino e vialetto degli artisti							

**Obiettivo operativo 6.4.3**

Luoghi da rigenerare Ambito B - Cervia

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
14) Progetto burchielle nella zona dei locali sul canale (ponte cavour)							
19) <i>Quartiere Milazzo, realizzazione zona 30, parcheggio, pista ciclabile leggera e messa in sicurezza degli attraversamenti (realizzato nel 2014)</i>	Sindaco	Capitani	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Obiettivo operativo 6.4.4**

Luoghi da rigenerare Ambito C - Pinarella

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
21) Parcheggio di Via Tritone, spazio integrato per sottopasso via Malva sud e parcheggio scambiatore esterno nel periodo estivo, con continuità del parco pubblico e della residenza	Sindaco	Buonafede		X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Obiettivo operativo 6.4.5**

Luoghi da rigenerare Ambito D - Malva

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
27) Realizzazione zona 30 quartiere Malva nord, con pista ciclabile di collegamento con pista via Martiri Fantini							
28) Pista ciclabile centro-saline e ponticello sul canale	Sindaco	Buonafede	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione
29) Revisione piano di viabilità e sosta della zona artigianale							

**Obiettivo operativo 6.4.6**

Luoghi da rigenerare Ambito E - Saline

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	

32) Collegamento tra canali interni e quelli emissari ed immissari delle saline	Sindaco	Buonafede		X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione
---	---------	-----------	--	---	---	---	----------------

**Obiettivo operativo 6.4.7**  
Luoghi da rigenerare Ambito F - Forese

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
38) Larga del forese. Rendere visibile anche con segnaletica ed interventi specifici di recupero storico-testimoniali, realizzazione di percorso mountain bike per escursioni turistiche	Sindaco	Buonafede		X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione
39) Lungo Fiume Savio, collegamento tra i corridoi verdi esistenti di Cesena con il litorale							

**Obiettivo operativo 6.4.8**  
Luoghi Simbolici Ambito A - Milano Marittima

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
41) Riqualificazione centro di Milano Marittima (Viale Matteotti e progetto di illuminazione artistica della rotonda primo maggio)	Sindaco	Buonafede	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Obiettivo operativo 6.4.9**  
Luoghi Simbolici Ambito E - Saline

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
50) Segnaletica e portale agli ingressi della città e nei punti di transito delle strade di accesso (riqualificazione estetica delle aree, con enfaticizzazione del principio di "Città Giardino" e del "Parco del Delta del Po". Possibile utilizzo degli investimenti pubblici già utilizzati con "Maggio in Fiore"	Sindaco	Poggiali Capitani	X	X	X	Realizzazione secondo cronoprogramma stabilito negli atti di programmazione operativa dell'Ente	Vedi relazione

**Nuovo Piano della viabilità e mobilità cittadina**

Sono state attivate due aree oggetto di piani esecutivi di mobilità (Zona 30 Zona Amati e Malva Nord) ed elaborati, ai fini di discussione interna e con componenti sociali, revisioni generali della regolamentazione permanente del comparto Cervia Mare e di quella temporanea di Pinarella e Tagliata, in funzione del cantiere sulla sp 71 bis - ss.16.

Sono stati ultimati altri due tratti di percorso ciclopedonale sugli argini del fiume Savio nell'ambito del progetto di collegamento Cervia – Cesena e Cervia – Ravenna.

Sono state elaborate schede progettuali e lo studio di fattibilità relativi a percorsi ciclabili riguardanti punti di eccellenza ambientale (collegamento delle Saline con il porto canale e collegamento forese - via Cervara con perimetrazione saline) con interconnessione ai percorsi con barche elettriche, ai fini della partecipazione a programmi di finanziamento europei.

**Sosta a pagamento**

Anno 2014 posti auto n. 3537

Anno 2015 posti auto n. 4130

È stato revisionato il piano sosta quale strumento di mobilità sostenibile e decongestionamento del traffico, realizzando ed ampliando, anche per categorie specifiche di utenza (Camper) il numero dei posti a pagamento.

**Opere di grande mobilità**- **Realizzazione rotatoria SS16-SP254**

Sono in corso le attività di definizione dei contenuti della convenzione attuativa per la realizzazione dell'intervento, con i referenti della Regione Emilia Romagna. Contestualmente si stanno portando avanti le attività propedeutiche all'affidamento dei servizi di ingegneria per lo sviluppo della progettazione esecutiva e quelle correlate alle procedure espropriative.

- **Realizzazione strada di collegamento tra Rotonda terminale SS16-71 bis e Viale Tritone - Pinarella**

Il progettista incaricato da parte del privato in base all'accordo procedimentale, ha depositato il progetto definitivo presso il settore Urbanistica che ha provveduto a trasmetterlo presso l'ufficio Espropri. Sono partite le comunicazioni alle ditte espropriande in conformità alle disposizioni della legge regionale n. 37/2002.

**Luoghi da rigenerare Ambito A - Milano Marittima**

L'intervento relativo al tratto compreso tra via Toti e viale Baracca è in fase conclusiva con la realizzazione di opere di arredo e finiture.

Per il successivo stralcio, che interessa il completamento del primo tratto oltre al tratto tra via Cimarosa e viale Ponchielli, è stato approvato in data 24/08/2015 il progetto preliminare ed è attualmente in fase di elaborazione il progetto definitivo.

Comparto Bassona e Milano Marittima Nord saranno trattati nell'ambito della formazione del P.S.C., R.U.E. e P.O.C.

**Luoghi da rigenerare Ambito B – Cervia****Quartiere Milazzo**

Nel corso del 2015 sono stati realizzati ulteriori interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali con aggiunta di segnaletica luminosa oltre alla segnaletica verticale ed orizzontale. Sistemazione del fondo stradale dei percorsi su marciapiede.

**Luoghi da rigenerare Ambito D – Malva****Quartiere Malva Nord**

Si è lavorato alla realizzazione della zona 30 con modifica alla viabilità, realizzazione di parcheggi in alcune vie e realizzazione di pista ciclabile (Via Palazzone ) di collegamento fra Via Martiri Fantini e Via Malva Nord. Lo Stato finale è stato approvato con D.D. 858/2015

**Quartiere Malva Sud**

E' stata elaborata una riorganizzazione della viabilità della zona artigianale tra la via Malva sud e via Levico , anche a fronte della richiesta di trasformazione di un'area verde a parcheggio. Il piano deve essere coordinato con gli aspetti urbanistici per cui sono in corso approfondimenti tecnici.

**Luoghi da rigenerare Ambito F – Forese**

E' stato elaborato studio di fattibilità, utilizzato per richiesta di finanziamento.

**Luoghi Simbolici Ambito A - Milano Marittima****Riqualificazione viale Matteotti**

A seguito della decisione di Giunta comunale di procedere alla realizzazione di un impianto di illuminazione artistica della rotonda Primo maggio di Milano Marittima, i progetti già elaborati negli scorsi anni dal settore LLPP, sono stati trasmessi al Sindaco, per le necessarie scelte di opportunità e l'individuazione di autonoma soluzione Il 20 Agosto 2015 sono state presentate le ipotesi di progetto ai proprietari e gestori degli esercizi commerciali per progetto partecipato. La raccolta delle adesioni per la partecipazione al progetto da parte dei proprietari si sono chiuse il 15/10/2015; sono in corso le verifiche tecniche propedeutiche allo sviluppo del progetto preliminare.

## Missione 11: SOCCORSO CIVILE

### Programma 01: Sistema di protezione civile

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative di formazione presenti sul territorio comunale già avviate da diversi anni, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza. Alla parte teorica realizzata e da aggiornare costantemente in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel contesto locale, sono affiancate esercitazioni pratiche, le quali registrano interesse e partecipazione rilevanti. Il piano generale di protezione civile prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza. Sono state potenziate le strutture presenti sul territorio comunale quali il Centro Sovra-comunale integrato, il COM e il COC – presso il magazzino comunale in via Galeno, nonché le aree di ammassamento e prima accoglienza individuate presso l'area spettacoli viaggianti, il palazzetto dello sport di via Pinarella ed il centro congressi di Milano Marittima.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

#### **Obiettivo strategico 2.10 - Sviluppo di una cultura di Protezione Civile**

##### **Obiettivo operativo 2.10.1**

Sviluppo di un sistema "Protezione civile comunale" mediante la redazione di piani operativi di emergenza e la creazione di una nuova cultura di protezione civile che veda il cittadino protagonista di un meccanismo integrato con la pubblica amministrazione di cui l'azione collettiva consapevole diviene elemento essenziale per sviluppare il concetto di resilienza di una comunità alle eventuali avversità

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Grandu	Buonafede	X	X	X	Approvazione piani operativi di emergenza	Vedi relazione

**Stato di attuazione al  
31/12/2015**

Sono state condotte le seguenti attività:

- 1) Aggiornamento dei piani operativi (piano neve) e nuovi progetti di organizzazione del sistema di attivazione.  
Il nuovo sistema di attivazione è già stato proposto ed andrà approfondito con progetto esecutivo.
- 2) Adeguamento della nuova struttura organizzativa dell'ente nell'ottica delle funzioni di protezione civile.  
L'aggiornamento è stato approvato con atto GC. n. 138 del 14/7/2015.
- 3) Sono stati predisposti gli atti per l'affidamento dell'incarico per la digitalizzazione del Piano di Protezione Civile

**Programma 02: Interventi a seguito di calamità naturali****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Per chi opera in protezione civile è ormai consolidata la consapevolezza che le prime 72 ore sono quelle più importanti e che, generalmente, sono da affrontare con risorse proprie prima che possano arrivare soccorsi esterni organizzati. Particolare rilevanza ha la specifica formazione degli operatori, ma soprattutto dei cittadini in modo che siano subito chiare le azioni da attuare. Le esercitazioni possono essere un importante strumento, ma perché siano efficaci richiedono una accurata progettazione e una nutrita partecipazione. Proprio al fine di sviluppare concetti di autoprotezione e di conoscenza alla base del concetto di resilienza della città. Funzionale sarà la Pianificazione di un Servizio di Protezione civile strutturato sul territorio, insieme alle diverse componenti comunali, agli altri enti e al volontariato, tale da poter operare in condizioni di emergenza per affrontare le prime ore in caso di calamità naturali

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:****Obiettivo strategico 2.10 - Sviluppo di una cultura di Protezione Civile****Obiettivo operativo 2.10.2**

Pianificazione di un Servizio di Protezione civile strutturato sul territorio, insieme di diverse componenti comunali, di altri enti e volontariato, tale da poter operare in condizioni di emergenza per affrontare le prime ore in caso di calamità naturali

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Grandu	Buonafede	X	X	X	n. incontri di formazione/preparazione/sensibilizzazione con la cittadinanza	9

Stato di attuazione al 31/12/2015

Si sono svolte **attività di formazione, sensibilizzazione e preparazione** mediante n. 4 incontri con studenti delle scuole elementari, n. 2 incontri con i cittadini su temi specifici, n. 3 esercitazioni per l'evacuazione da edifici pubblici aperti al pubblico. SI è inoltre predisposta una proposta di coinvolgimento dei volontari "sentinelle" tramite un documento che elenca le attività ricognitive da eseguire.

## Missione 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### Programma 01: Interventi per l'infanzia e per i minori e per asili nido

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Il Comune di Cervia si presta, per dimensioni, storia e cultura ad essere un buon laboratorio di politiche per il welfare. Siamo stati tra i primi comuni ad attivare risorse per avviare percorsi sperimentali di servizi per la tutela della prima infanzia e per il sostegno degli anziani. Anche in questo mandato confermeremo questa disposizione alle politiche per il sostegno alle famiglie e alle fasce deboli. Vediamo una sostanziale continuità nel disegno politico-amministrativo di una gestione molto vicina al territorio e alla comunità. La dimensione della nostra Amministrazione e il coordinamento di tutti i servizi alla persona all'interno di un solo settore permetteranno, con maggior facilità, un approccio olistico alla persona, alla cultura, ai diversi problemi.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 3.1 - Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori**

#### Obiettivo operativo 3.1.3

Tutela dei diritti della prima infanzia

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare l'accreditamento provvisorio e definitivo</li> <li>• Avviare convenzioni per la gestione dell'emergenza sociale</li> </ul>	Grandu	Poggiali	X	X	X	- n. minori tutelati	<b>61</b>
						- n amministrazioni di sostegno	<b>38</b>

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

In base alla tempistica definita dalla normativa regionale per l'**Asilo Nido comunale è stato avviato il percorso di accreditamento** con la fase dell'auto ed etero valutazione che ha fortemente impegnato tutto il personale educativo e la pedagoga.

Sono state formalizzate cinque convenzioni con strutture del territorio distrettuale e provinciale limitrofe per la gestione delle emergenze.

Attualmente il numero delle **Amministrazioni di sostegno** in carico all'Amministrazione Comunale è 41 e su tale tematica è stato presentato un progetto per un tirocinio post laurea e per due ragazzi in servizio civile volontario.



## **Programma 02: Interventi per la disabilità**

### **Finalità e Motivazioni del Programma:**

Il nuovo progetto denominato sportello di accompagnamento al lavoro si pone come obiettivo quello di diffondere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, anche nel contesto privato. Lo sportello di accompagnamento al lavoro sostiene i lavoratori più deboli e disabili e si rivolge in particolare alle donne e agli stranieri. Impiega educatori che operano al fine di individuare le capacità e competenze lavorative degli utenti e la disponibilità di accoglienza nei vari contesti lavorativi, e di costruire percorsi personalizzati di inserimento nel lavoro.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

#### **Obiettivo strategico 3.1 - Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori**

#### **Obiettivo operativo 3.1.2**

Salvaguardare i servizi esistenti a favore dei disabili e mettere in campo nuovi interventi

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Mantenere i servizi semiresidenziali per disabili (centro diurno I Girasoli)	Grandu	Poggiali	X	X	X	- n. disabili presso centro diurno I Girasoli	7
						- n. alunni disabili assistiti nelle scuole	54
						- n. disabili in servizi accreditati	10 (Residenziali e semiresidenziali)

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

**Il Centro Socio residenziale "I Girasoli"** ha superato il percorso di accreditamento provvisorio ed ora definitivo per un numero massimo di 10 ospiti attualmente non coperti per intero.

E' stato effettuato il trasferimento di un ragazzo dai servizi ravennati a questo servizio dal Comune di Residenza, ma lavorare su questi cambiamenti non è facile. Per i Girasoli si è scelto un accreditamento a soggetto privato, dotato di grande e continuativa esperienza.

Il servizio di appoggio scolastico, opportunità non obbligatoria, ma che il comune di Cervia assicura da tempo, accompagna il tempo a scuola di circa trenta minori, cui si deve avvicinare l'esperienza del tutor per tre ragazzi che frequentano la scuola media superiore e la figura dell'educatore professionale pomeridiano presente sia nei contesti domestici, che nel nuovo servizio denominato centro pomeridiano extrascolastico.

## Programma 03: Interventi per gli anziani

### Finalità e Motivazioni del Programma:

Nel quadro consolidato dei servizi agli anziani, mediante la lettura e l'analisi delle tendenze e dei cambiamenti dei bisogni, si individuano possibili sperimentazioni sulla condizione di vita della terza età e l'innovazione di forme di assistenza domiciliare

### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

#### Obiettivo strategico 3.1 - Garantire il sostegno ai servizi a favore di anziani, disabili, infanzia e minori

#### Obiettivo operativo 3.1.1

Salvaguardare i servizi esistenti a favore degli anziani e mettere in campo nuovi interventi

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere i servizi residenziali e semiresidenziali per anziani (casa protetta Busignani e comunità alloggio)</li> <li>• Mettere in campo interventi per calmierare le rette per accedere alla casa di riposo e comunità alloggio per anziani e persone in difficoltà</li> <li>• Sviluppare il servizio di pasti a domicilio per i non autosufficienti</li> </ul>	Grandu	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. di anziani ospiti presso la Casa Protetta/ n. anziani in graduatoria 66/86</li> <li>- n. di anziani ospiti dalla Comunità Alloggio/ n. posti autorizzati 23/18</li> <li>- n. persone che hanno beneficiato di integrazione della retta/Nr. totale di persone che avevano fatto domanda di integrazione della retta 15/15</li> <li>- importo annuo destinato dal Comune all'integrazione della retta per il soggiorno in struttura residenziale 108.000,00</li> <li>- n. pasti a domicilio consegnati annualmente 11.997</li> </ul>

Stato di attuazione al 31/12/2015

I **Servizi accreditati per gli anziani** sul territorio cervese (Casa Protetta Busignani, Casa Protetta Villaverde e Centro Diurno Busignani) hanno compiuto il percorso per l'accreditamento provvisorio ed oggi anche di quello definitivo. Per le strutture Busignani è stata compiuta la scelta di accreditamento pubblico.

Il **fondo per l'integrazione retta** è stato completamente salvaguardato sia per l'inserimento in posti convenzionati che in quelli a libero mercato, pur in considerazione che la gestione dei beni come Amministratore di sostegno ha permesso, a volte, di rendere autonome le persone nel pagamento delle proprie rette. Le liste d'attesa restano ancora corpose perché l'aspettativa di vita si allunga e perché il bisogno di strutture residenziali aumenta.

Sul **servizio dei pasti a domicilio**, salvaguardato nella sua articolazione ed inserito quale servizio aggiuntivo dell'accreditamento dell'assistenza domiciliare, è stata realizzata un'indagine di customer che ha permesso di comprendere i margini di miglioramento.

**Programma 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****Finalità e Motivazioni del Programma:**

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli, poiché non lasciare nessuno da solo significa anzitutto saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali. Sperimentare modalità innovative di riconoscimenti dei talenti sociali della comunità e di avvicinamento a soggetti che non si avvicinano ai servizi.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:****Obiettivo strategico 3.3 - Favorire interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale****Obiettivo operativo 3.3.1**

Aggiornare e ristrutturare i servizi esistenti a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, immigrati e di tutti i soggetti socialmente deboli

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere lo Sportello Donna, la Casa per l'accoglienza delle donne vittime di violenza e la tutela dei minori, lo sportello di avviamento al lavoro e l'assistenza dalle ludopatie</li> <li>• Ristrutturare l'ufficio Cooperazione e Immigrazione</li> </ul>	Grandu	Poggiali	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. utenti Sportello Donna</li> <li>- n. donne ospiti Casa Accoglienza</li> <li>- n. progetti avviati Sportello</li> </ul>	1.057 2 3

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

Lo **Sportello Donna** con tutti i propri servizi collegati e la **Casa Accoglienza per donne vittime di violenza** rappresentano oggi importanti punti di riferimento nella città e nel contesto distrettuale. Lo **Sportello di accompagnamento al lavoro** è stato inserito nei progetti più significativi ed innovativi del welfare locale, rappresentando un aspetto strategico della presa in carico; progetti quali l'inclusione sociale della formazione professionale, il baratto di prestazioni volontarie a fronte di contributi economici e la gestione delle diverse tipologie di tirocini sono realmente contesti significativi per innovazione e per valore delle opportunità proposte.

I **Servizi per l'immigrazione** sono stati più correttamente messi in rete, mentre è stato completamente ristrutturato il Centro Interculturale verso il Centro Scambiamenti.

## **Programma 05: Interventi per le famiglie**

### **Finalità e Motivazioni del Programma:**

Il Comune di Cervia prevede una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione. Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale e di sostegno al reddito delle famiglie che consistono in progetti di aiuto economico, prestiti sull'onore, esenzioni, spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche e centri estivi, tirocini lavorativi.

Tali interventi sono attivati sulla base della definizione di un progetto concordato e sottoscritto che prevede reciproci impegni, tempi di realizzazione e verifiche periodiche e che deve essere predisposto dal Servizio Politiche Sociali valorizzando tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

**Obiettivo strategico 3.2 - Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per una migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita**

#### **Obiettivo operativo 3.2.2**

Promuovere nuovi interventi e iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Promozione dell'Home Care Premium della legge 104 e delle norme sui congedi parentali	Grandu	Poggiali	X	X	X	n. iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	2

**Stato di attuazione al  
31/12/2015**

Per favorire un'informazione capillare sia fra i cittadini che fra i collaboratori in un'ottica di benessere organizzativo, sono stati realizzati incontri pubblici ed interni per sostenere la conoscenza della normativa e delle opportunità concesse a favore della **domiciliarità** e delle azioni di cura per i propri famigliari. Le richieste in tal senso sono in continua crescita ponendo oggi piuttosto un problema di appropriatezza e di un uso corretto di tali opportunità.

## **Programma 06: Interventi per il diritto alla casa**

### **Finalità e Motivazioni del Programma:**

I progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa, l'integrazioni o le esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali rientrano negli interventi per il diritto alla casa. Si intende sperimentare forme innovative di costruzione sperimentando l'accompagnamento, la bellezza degli spazi e la cultura del condividere, accanto ad una stabilizzazione della rete dei servizi tradizionali.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

#### **Obiettivo strategico 3.4 - Sostenere il diritto alla casa**

##### **Obiettivo operativo 3.4.1**

Aggiornare e ristrutturare le modalità di sostegno alle famiglie nell'affrontare i costi per l'alloggio con un particolare riguardo alle giovani coppie cervesi

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
• Emanare bando per pagamento rata mutuo prima casa	Grandu	Poggiali	X	X	X	- n. famiglie beneficiarie di sostegno per affitto	113
• Nuova convenzione per la gestione del patrimonio Erp						- n. famiglie con pagamento mutuo	0

**Stato di attuazione al  
31/12/2015**

E' stato emanato, per la prima volta, un **bando a sostegno del pagamento di una rata del mutuo prima casa** che ha dato sollievo a circa quindici coppie del territorio; è stato altresì approvato il **nuovo strumento di gestione degli alloggi di proprietà pubblica** ed è stato emanato il bando per le nuove assegnazioni. Sulla base di nuove disposizioni legislative della Regione Emilia Romagna è stato avviato l'iter di utilizzo del **Fondo per l'affitto**, volto ad assicurare sostegno alle famiglie in prossimità di sfratto e comunque in situazione di fragilità.

**Programma 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali****Finalità e Motivazioni del Programma:**

L'Amministrazione comunale, intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa. L'esperienza maturata in anni di amministrazione dei servizi è la garanzia di una continuità fortemente costruita per durare e sostenere il cittadino non solo attraverso una rete di servizi sociosanitari sul territorio, ma garantendo anche spazi di consulenza familiare e di ascolto. Il benessere dell'individuo non si limita allo stato di salute fisico; oggi infatti anche le relazioni sono fonte di grosse difficoltà che non possono essere ignorate da chi opera nei servizi alla persona. Si cercano le misure idonee per un'integrazione di talenti professionali e sperimentazioni innovative quali lo Sportello Sociale e il Progetto sentinelle per avviare forme di volontariato e di valorizzazione e accrescere il senso civico anche in gruppi di cittadini in genere poco considerati per un welfare di qualità e avere sul territorio agenti di salute.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:****Obiettivo strategico 3.5 - Creare una nuova governance per un welfare partecipato equo e all'altezza dei bisogni****Obiettivo operativo 3.5.3**

Ristrutturare il sistema del welfare per affrontare al meglio i nuovi scenari

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Avviare il bilancio di genere e costruire un documento di welfare attraverso un processo partecipativo	Grandu	Poggiali	X	X	X	documento bilancio di genere approvato in Consiglio Comunale	Vedi relazione

Stato di attuazione al  
31/12/2015

Attraverso un bando pubblico e grazie ad un contributo regionale, è stato avviato un progetto di **bilancio di genere**: sono stati realizzati diversi incontri con soggetti di contesto territoriali e con funzionari dell'Amministrazione finalizzati a definire gli elementi da monitorare per la costruzione di questo strumento.

Grazie invece al riconoscimento del contributo regionale sui processi partecipativi, sono stati realizzati diversi percorsi riuniti nel progetto "Più che le Sentinelle l'Aurora – Welfare dell'Aggancio" che hanno portato alla formazione di 40 Amministratori di sostegno volontari, di 11 Attivatori di Sentinelle, di 35 Tegole, di circa 200 Sentinelle e alla costruzione di un Patto di Comunità in via di approvazione da parte della Comunità.

## Programma 08: Cooperazione e associazionismo

### Finalità e Motivazioni del Programma:

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. Gli strumenti di valorizzazione dell'apporto volontario dei cittadini sono stati confermati e valorizzati; in particolare la Consulta del Volontariato ha continuato a agire nel territorio assumendo sempre più un ruolo preciso di interlocutore con le Istituzioni e di interfaccia fra esse e i volontari delle diverse realtà associative. La festa del volontariato, appuntamento consolidato di inizio autunno che dovrà consolidarsi, rappresenta un interessante momento di riflessione e un'occasione di incontro festoso e gioioso ed attiva importanti collaborazioni tra pubblico e privato in nome del bene comune. Le associazioni di volontariato comprendono settori sociale, culturale, ambientale e diritti civili mentre quelle di promozione sociale sindacali, professionali, combattentistiche e quelle delle politiche giovanili.

### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

<b>Obiettivo strategico 3.5 - Creare una nuova governance per un welfare partecipato equo e all'altezza dei bisogni</b>						
<b>Obiettivo operativo 3.5.1</b> Eseguire una mappatura del disagio e delle disabilità come base per la programmazione dei servizi						
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi
Progetto "Sentinelle"	Grandu	Poggiali	X			- n. "Sentinelle" operanti 200 - n. attivatori di sentinelle 11
<b>Obiettivo operativo 3.5.2</b> Riconoscere al volontariato e al terzo settore un ruolo fondamentale nella risposta ai bisogni						
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>valorizzare la Consulta del Volontariato, strumento di conoscenza e di dialogo tra le associazioni e le istituzioni pubbliche per individuare nuove forme di sostegno di attività e progetti</li> <li>semplificare e rendere trasparenti i rapporti tra le associazioni all'interno della Consulta e tra queste e il Comune</li> <li>coinvolgimento del volontariato nella pianificazione delle azioni e dei servizi</li> <li>promuovere la creazione di una rete per le risorse per il volontariato e il terzo settore</li> <li>eseguire un bilancio sociale del terzo settore</li> </ul>	Grandu	Poggiali	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. associazioni coinvolte nella Consulta 23</li> <li>- n. interventi realizzati attraverso le associazioni di volontariato 65</li> <li>- n. cittadini partecipanti ai progetti partecipativi 1.400</li> <li>- n. documenti condivisi 3</li> </ul>
<b>Obiettivo strategico 3.6 - Favorire l'allargamento della rete delle associazioni e degli organismi di volontariato e cooperazione sociale ed il loro coinvolgimento per diffondere una cultura della solidarietà</b>						
<b>Obiettivo operativo 3.6.1</b> Individuare forme nuove di aiuto e di assistenza definendo strategie di intervento condivise al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi						
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi
<ul style="list-style-type: none"> <li>creare un apposito spazio web dove riportare tutte le informazioni per aderire alle varie forme di volontariato e le azioni intraprese dalle associazioni</li> <li>organizzare incontri periodici di informazione e confronto aperti alla città</li> </ul>	Grandu	Poggiali	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. nuove forme di aiuto e assistenza attivate</li> <li>- n. incontri periodici di informazione e confronto aperti alla città</li> </ul>

Stato di attuazione al  
31/12/2015

Il **Progetto “Più delle Sentinelle l’Aurora – Welfare dell’Aggancio”** ha avuto importanti riconoscimenti economici e finanziari, nonché di visibilità su riviste e in convegni nazionali.

La **Consulta del Volontariato** ha rappresentato un soggetto fondamentale nella gestione dell'emergenza Profughi, dando così la possibilità di sperimentare un modo efficace di condivisione nel realizzare progetti comunitari.

La collaborazione è stata forte anche in relazione ai progetti del Centro del Riuso e dell'Emporio di Solidarietà, rispetto ai quali la progettualità ha trovato buone occasioni di condivisione.

All'interno della Consulta è stata compiuta un'azione di pulizia e di correttezza, con la dichiarazione di decadenza per le Associazioni che non assicurano continuità nella partecipazione, al fine di favorire invece percorsi appropriati nei processi decisionali.



**Programma 09: Servizio necroscopico e cimiteriale****Finalità e Motivazioni del Programma:**

L'esternalizzazione del servizio necroscopico e più in generale dei servizi cimiteriali ha richiesto modalità più adeguate per incrementare i servizi offerti. In tale ottica si inserisce l'ampliamento del cimitero di Cervia e la possibilità di una riorganizzazione degli altri cimiteri. E'previsto il potenziamento e lo sviluppo di un nuovo servizio cimiteriale improntato a creare un percorso di miglior fruibilità di servizi specifici di visita per i cittadini.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:****Obiettivo strategico 3.7 - Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali****Obiettivo operativo 3.7.1**

Potenziamento e sviluppo di un nuovo servizio cimiteriale improntato a creare un percorso di miglior fruibilità di servizi specifici ai cittadini

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Comprende anche manutenzione straordinaria (da eseguire a cura di Azimut s.p.a.) nei cimiteri comunali	Giambi	Buonafede	X	X		- indagine di gradimento biennale - mq. di cimitero mantenuti/mq. Tot cimiteri	<b>1 realizzata da Azimut s.p.a.</b>

Stato di attuazione al 31/12/2015

Sono state impegnate risorse per la realizzazione di **interventi manutentivi nel cimitero di Cervia** quali il consolidamento marmi lapidi, riorganizzazione linee di acquedotto per l'alimentazione delle fontanelle, interventi su copertura. Sono in fase di sviluppo le relative progettazioni e si procederà alla realizzazione – a cura di AZIMUT- nei prossimi mesi. E' stato realizzato il nuovo impianto idrico nel cimitero di Cervia

## Missione 13: TUTELA DELLA SALUTE

### Programma 07: Ulteriori spese in materia sanitaria

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

L'Amministrazione intende perseguire il lavoro di mediazione e di concertazione, già avviato negli ultimi anni, a sostegno del progetto di Nucleo di cure primarie, progetto di medicina in rete e di medicina di iniziativa, funzionale per una nuova e diversa progettualità dei servizi di medicina generale rivolti alla popolazione cervese.

Nel contesto della politica sanitaria, è significativa anche l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio: è significativo sottolineare come gli strumenti amministrativi delle ordinanze e delle diffide vengano utilizzati, pur nella correttezza giuridica, sempre in un'ottica di governo del territorio e di attenzione alla sua vocazione turistica.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 3.9 - Contribuire ad orientare una politica giusta della neo costituita AUSL unica**

#### Obiettivo operativo 3.9.1

Puntare a incrementare i servizi nell'ambito del presidio ospedaliero di Cervia

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostenere l'istituzione dell'ospedale di Comunità</li> <li>• istituire un Tavolo con ASL, professionisti e associazioni e rappresentanti dei cittadini, per trovare una soluzione condivisa per rispondere alle esigenze sanitarie del nostro territorio</li> <li>• incrementare i servizi sanitari e di emergenza nella stagione estiva in funzione dell'aumento della popolazione</li> <li>• mantenere il punto di primo soccorso anche nella stagione invernale</li> <li>• mantenere un valido standard qualitativo per il Servizio di Lungodegenza, incrementando i servizi di riabilitazione</li> </ul>	Sindaco	Poggiali	X	X	X	- n. servizi offerti dal presidio ospedaliero di Cervia/ n servizi precedenti	Vedi relazione

Stato di attuazione al 31/12/2015

E' stata aperta la **Casa della Salute** all'interno del presidio San Giorgio quale primo elemento dell'Ospedale di Comunità, accanto al reparto di Lungodegenza, che rappresenta un servizio di eccellenza per professionalità e appropriatezza. La rete delle due Case della Salute presenti sul territorio, dei servizi ospedalieri e sanitari, anche privati, rappresenta un'occasione di sicurezza per cittadini ed anche turisti.

## Missione 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

### Programma 01: Industria, PMI e artigianato

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

E' necessario agevolare la ripresa sviluppando incentivi e supporto alle iniziative locali che possono esplicarsi in diversi modi, dalla incentivazione economica alla revisione delle destinazioni d'uso dei locali, dalla facilitazione e semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende, alla assistenza nelle pratiche amministrative.

Cervia dovrà creare un sistema integrato per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali turistiche e artigianali mediante attività coordinate di semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi di autorizzazione, attraverso il sostegno di finanziamenti alle piccole e medie imprese operanti nel territorio.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

Obiettivo strategico 5.3 - Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio							
Obiettivo operativo 5.3.1 Sostenere lo start-up di nuove imprese innovative							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere la nascita di nuove attività produttive e la riconversione di alcune strutture sfitte delle zone artigianali ed industriali, puntando ad incentivazioni mirate</li> <li>• Incentivi alla riconversione produttiva per il riutilizzo di capannoni non utilizzati, anche attività inerenti settori economici nuovi quali il "green economy"</li> <li>• Mettere a disposizione spazi per lo start up di imprese giovanili e il co-working</li> </ul>	Fabbri	Capitani	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. soggetti beneficiari di sostegno allo start-up di nuove imprese innovative</li> <li>- n. spazi messi a disposizione</li> </ul>	0  0
Obiettivo operativo 5.3.2 Sostenere la piccola media impresa radicata nel nostro territorio							
Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere i nuovi imprenditori con un apposito fondo per l'avviamento, sulla base di quello che si sta predisponendo per il centro storico</li> <li>• Studiare un fondo calmiera mirato per ridurre l'impatto dell'affitto nei centri commerciali naturali</li> </ul>	Fabbri	Capitani	X	X	X	n. soggetti beneficiari di contributi a sostegno della piccola media impresa	6
Stato di attuazione al 31/12/2015	E' stato avviato l'iter di approvazione del <b>nuovo bando per la concessione di contributi a sostegno di nuove imprese</b> , in particolare giovanili e femminili, avviate nel corso dell'anno 2015. La procedura si concluderà entro febbraio 2016.						

**Programma 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Finalità e Motivazioni del Programma:**

L'intreccio tra commercio, turismo, artigianato di servizio e vita cittadina è sempre più evidente e, in particolare nel centro storico, necessita di una programmazione unitaria e condivisa dalla città, dove tutte le componenti che la animano siano percepite in modo unitario e integrato. Anche grazie ad un contributo della R.E.R. (con la L.R. 41/97), il Comune potrà dar seguito ad un progetto con caratteristiche di sperimentazione di politiche coordinate e condivise fra diversi soggetti interessati per la valorizzazione della funzione commerciale.

**Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:****Obiettivo strategico 5.3 - Contribuire ad incrementare la competitività delle imprese del territorio****Obiettivo operativo 5.3.3**

Favorire il commercio ed i centri commerciali naturali

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• avvio di progettazioni per accedere ai fondi della L.R. 41/1997 relativi ai centri commerciali naturali</li> <li>• cabina di regia per i centri di Milano Marittima, Cervia, Pinarella/Tagliata</li> </ul>	Fabbri	Capitani	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	n. progetti approvati/n. totale progetti presentati	2 / 2

Stato di attuazione al 31/12/2015

Il **progetto di valorizzazione delle aree commerciali** da valere sul bando 2015 della L.R. n. 41/1997 è stato predisposto per il centro commerciale naturale di Milano Marittima e approvato con delibera di Giunta Comunale n. 175 del 1.9.2015. E' stato inoltrato in Regione entro il termine prescritto con Prot. n. 53534 del 29.9.2015.

La **Cabina di regia** per i centri di Milano Marittima, Cervia, Pinarella/Tagliata risulta individuata e operativa.

## **Programma 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità**

### **Finalità e Motivazioni del Programma:**

Il Comune di Cervia, con la completa riorganizzazione degli uffici di back office, non sarà più semplice luogo fisico di accoglimento pratiche, ma spazio di consulenza specialistica telefonica ed informatica per la composizione dinamica dell'istanza sulla piattaforma provinciale People (canale ordinario per l'inoltro delle pratiche) e la gestione informatizzata dell'istruttoria, grazie alla completa riorganizzazione degli uffici aperti al pubblico, i quali sono chiamati ad eseguire un servizio al cittadino e alle imprese attraverso un nuovo software, comune a livello provinciale, che integri efficacemente il nostro sistema di protocollazione e gestione pratiche Scia, Cia, presentate al SUAP.

### **Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:**

**Obiettivo strategico 1.6 - Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali a sportello imprese**

#### **Obiettivo operativo 1.6.1**

Creazione ed attuazione di un progetto di semplificazione ed innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività produttive e commerciali a sportello imprese (SUAP), mediante la ridefinizione delle modalità di erogazione del servizio alla luce della telematizzazione del rapporto con le imprese e la rimodulazione delle attività di front office e back office per una completa ed esclusiva gestione con flussi telematici

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi
-	Giambi	Capitani	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. procedimenti attivati anno/ n. procedimenti anno precedente</li> <li>- n. attività industriali/commerciali/ alberghi e pubblici esercizi/artigiane/agricole anno - n. .... anno precedente / n. attività industriali/commerciali/alberghi e pubblici esercizi/artigiane/agricole anno precedente</li> <li>- n. imprese nate nell'anno/n.imprese registrate all'inizio dell'anno</li> <li>- n.imprese cessate nell'anno/n. imprese registrate all'inizio dell'anno</li> <li>- n. imprese nate nell'anno</li> <li>- n. imprese cessate nell'anno /n. imprese registrate all'inizio dell'anno</li> </ul>

Dati non ancora disponibili

Stato di attuazione al 31/12/2015

Nel nostro comune il sistema di inoltro telematico delle pratiche presentate dalle imprese è obbligatorio dal 2012. Inizialmente era previsto l'inoltro tramite il portale people (front office) per le pratiche relative all'avvio dell'attività mentre per le pratiche edilizie il portale era usato solo per le cil mentre gli altri procedimenti tramite pec. Quest'anno nell'attività di implementazione del portale people sono stati caricati anche **tutti i procedimenti edilizi** (comunicazione di inizio lavori, segnalazione certificata d'inizio attività, permesso di costruire, certificato di conformità edilizia) conformandosi alla modulistica regionale unificata per l'edilizia.

## Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

### Programma 02: Formazione professionale

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Nel mondo del lavoro odierno in rapida trasformazione sempre più sovente un lavoratore è costretto a metter mano alla propria formazione professionale o perché si è trovato escluso dal mondo del lavoro (disoccupato) oppure perché desidera riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento. Gli enti preposti alla formazione devono essere in grado di accompagnare questi percorsi.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 4.6** - Assicurare un'adeguata programmazione delle politiche formative finalizzate a sostenere lo sviluppo delle risorse umane lungo tutto l'arco della vita - dalla formazione iniziale alla formazione continua e permanente

#### Obiettivo operativo 4.6.1

Promuovere la diffusione della formazione come strumento a sostegno dell'accompagnamento all'inserimento o re- inserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Confermare la presenza sul territorio del Centro per l'Impiego	Fabbri	Poggiali		X	X	n. progetti di inserimento/reinserimento lavorativo attuati o finanziati - nuovi spazi per Centro Impiego	Rilevazione dal 2016

#### Obiettivo operativo 4.6.2

Incentivare la diffusione della formazione a sostegno della crescita e della riqualificazione delle risorse umane occupate nelle aziende del territorio comunale

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Attuare sperimentazioni anche attraverso la nuova programmazione Europea	Fabbri	Poggiali		X	X	- n. percorsi di formazione - n. iscritti alla formazione - n. formazioni in progetti finanziati dalla comunità europea	Rilevazione dal 2016

Stato di attuazione al  
31/12/2015

La collaborazione del **Centro per l'impiego** negli spazi attigui al CervialInforma è risultata strategica per entrambi i servizi perché ha permesso di creare sinergie ed appropriatezza negli accessi. Si collaborerà in modo forte anche in previsione del nuovo Sportello polifunzionale per continuare a garantire la presenza del servizio provinciale sul territorio cervese. Anche grazie ai progetti di inclusione sociale approvati a livello distrettuale ed in particolare nei Centri di formazione professionale cervesi, nell'anno 2015 si sono create le condizioni per una notevole offerta formativa anche per le persone in carico al Servizio sociale.

## Missione 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

### Programma 01: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica.

Pur non essendo Cervia un paese a vocazione primaria, la filiera agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nel momento in cui la si considera connessa alla complessità dei servizi ricettivi presenti sul territorio. Legare questi due aspetti permette a Cervia di sviluppare una economia integrata e diversificata.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 5.6** - *Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde*

#### Obiettivo operativo 5.6.1

Sostenere l'integrazione agricoltura - offerta turistica

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Fabbri	Capitani	X	X	X	n. iniziative di promozione dell'integrazione agricoltura - offerta turistica	0

Stato di attuazione al  
31/12/2015

E' in fase di costituzione la **Consulta per lo Sviluppo rurale** come strumento di confronto e azione con tutti i soggetti interessati per la promozione e valorizzazione delle iniziative mirate all'integrazione agricoltura - offerta turistica

## Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

### Programma 01: Fonti energetiche

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Il Comune di Cervia intende promuovere la riqualificazione energetico-ambientale degli insediamenti esistenti , al fine di limitare il depauperamento del territorio e ridurre l'impatto sull'ambiente.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 5.7 - Promuovere la riqualificazione energetico-ambientale**

#### Obiettivo operativo 5.7.1

Sostenere la qualificazione ambientale ed energetica degli insediamenti esistenti

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
-	Fabbri	Buonafede	X	X	X	n. interventi di qualificazione ambientale ed energetica	6

**Stato di attuazione al 31/12/2015**

Sono state attivate e proseguono diverse iniziative tra le quali:

- "M'illumino di meno" programma di contenimento energetico
- "Casa dell'acqua"
- "Dematerializzazione delle bollette"
- Gestione e miglioramento degli impianti fotovoltaici
- Partecipazione al progetto finanziato dalla RER per l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche sul territorio comunale
- Analisi e studi per la sperimentazione basata sull'applicazione di dispositivi di controllo di impianti di riscaldamento e centrali termiche mediante sistema a induzione, volto al miglioramento funzionale e al risparmio di combustibile.



## Missione 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI

### Programma 01: Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

#### Finalità e Motivazioni del Programma:

Creare le premesse di una nuova programmazione dei fondi europei che rappresenti un'occasione di sviluppo economico, sociale e culturale.

#### Obiettivi operativi individuati per il programma nel DUP - Sezione Operativa 2015-2017:

**Obiettivo strategico 5.5 - Individuare forme di finanziamento integrative al fine di promuovere investimenti strutturali sul territorio**

#### Obiettivo operativo 5.5.1

Nuova programmazione Unione Europea quale occasione di crescita culturale ed economica

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Condividere uno strumento programmatico di territorio più ampio insieme alla Provincia	Fabbri	Poggiali	X			- n. progetti approvati/n. progetti presentati - Finanziamenti ottenuti/Finanziamenti richiesti - n. incontri presentazione nuova Programmazione	3 / 10 € 688.695,00 / € 1.473.532,00 3

#### Obiettivo operativo 5.5.2

Riorganizzare l'Ufficio Politiche Comunitarie e Gemellaggi (Finanziamenti pubblici e privati)

Linee d'azione	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2015	2016	2017	Risultati realizzati/attesi	
Individuare e reperire risorse in via prioritaria per attuare punti del Programma di mandato	Fabbri	Poggiali	X			- costruzione e approvazione documento strategico - Attivazione Tavolo intersettoriale - n progetti presentati /n. anno precedente - ammontare finanziamenti europei assegnati	v. relazione v. relazione 10/5 688.695,00

**Stato di attuazione al  
31/12/2015**

Si è proceduto ad una strutturazione più chiara e completa dell'Ufficio Politiche Comunitarie e Foundaising, anche grazie all'acquisizione di una risorsa professionale della Provincia.  
Già in questa prima fase della nuova Programmazione Europea, sono stati presentati diversi progetti, costruite reti relazionali significative nonché presentato ed approvato in Giunta Comunale un progetto di prospettiva che individua priorità di intervento e strategie di legislatura.  
E' stato anche formalizzato ed attivato un gruppo di lavoro intersettoriale, che avrà occasioni di impegno significative nei prossimi anni.

## 2. Indicatori finanziari ed economici generali – Consuntivo 2015

INDICATORI	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Prev. 2015	Cons. 2015	NOTE
<b>ENTRATE ORDINARIE</b>						
<b>AUTONOMIA FINANZIARIA</b>	92,40%	83,71%	92,96%	95,05%	92,20%	Entrate proprie accertate(Titolo 1+Titolo 3) competenza / Entrate correnti accertate (Titolo 1+Titolo 2+Titolo 3) competenza x 100
<b>AUTONOMIA IMPOSITIVA</b>	69,0%	59,6%	72,1%	72,1%	68,6%	Entrate tributarie accertate (Titolo 1) competenza / Entrate correnti accertate (Titolo 1+Titolo 2+Titolo 3) competenza x 100
<b>CONGRUITA' ICI / IMU</b>	€ 411,27	€ 359,95	€ 351,59	€ 362,45	€ 334,90	Provento ICI / IMU di competenza / n.unità immobiliari rilevanti ai fini ICI / IMU
<b>INCIDENZA RESIDUI ATTIVI</b>	16,8%	11,8%	20,1%	37,5%	15,4%	Totale residui attivi di competenza / Totale accertamenti di competenza x 100
<b>PRESSIONE FINANZIARIA</b>	€ 973,35	€ 931,63	€ 1.378,40	€ 1.371,97	€ 1.364,50	Entrate accertate (Titolo 1 +Titolo 2) competenza / Popolazione
<b>PRESSIONE TRIBUTARIA</b>	€ 876,75	€ 731,75	€ 1.255,80	€ 1.283,84	€ 1.225,24	Entrate tributarie accertate (Titolo 1) competenza / Popolazione
<b>TRASFERIMENTI REGIONALI</b>	€ 58,92	€ 53,00	€ 61,58	€ 58,06	€ 72,02	Trasferimenti regionali di competenza / Popolazione
<b>TRASFERIMENTI STATALI</b>	€ 17,42	€ 131,95	€ 54,86	€ 24,73	€ 62,26	Trasferimenti statali di competenza / Popolazione
<b>SPESE CORRENTI E QUOTA CAPITALE MUTUI</b>						
<b>INCIDENZA RESIDUI PASSIVI</b>	29,5%	25,7%	23,8%	17,1%	18,2%	Totale residui passivi di competenza / Totale impegni di competenza x 100
<b>INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE</b>	€ 1.000,92	€ 926,13	€ 846,02	€ 767,69	€ 770,92	Residui debiti mutui / Popolazione
<b>RAPPORTO DIPENDENTI POPOLAZIONE</b>	0,97%	0,94%	0,92%	0,89%	0,89%	Dipendenti / Popolazione
<b>RIGIDITA' STRUTTURALE</b>	46,29%	36,59%	25,75%	25,75%	24,10%	(Spese personale (senza Irap) + Quota ammortam.to mutui(capitale + interessi) ) competenza / Entrate correnti accertate (Titolo 1+Titolo 2+Titolo 3) competenza x 100
<b>INVESTIMENTI E PATRIMONIO</b>						
<b>PATRIMONIO PRO CAPITE (DEMANIALE)</b>	€ 2.066,08	€ 2.157,15	€ 1.863,70	€ 1.863,70	€ 1.854,18	Valore beni demaniali / Popolazione
<b>PATRIMONIO PRO CAPITE (DISPONIBILE)</b>	€ 99,24	€ 101,22				
<b>PATRIMONIO PRO CAPITE (INDISPONIBILE)</b>	€ 1.059,36	€ 1.036,80				
<b>PATRIMONIO PRO CAPITE (DISPONIBILE E INDISPONIBILE)</b>			€ 1.461,84	€ 1.461,84	€ 1.460,98	Valori beni patrimoniali disponibili ed indisponibili/ Popolazione (CALCOLATO SUL VALORE DI TUTTI I BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI ED INDISPONIBILI, COME DA MODIFICHE ALLO STATO DEL PATRIMONIO DOVUTE DALLA NUOVA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE ARMONIZZATA)
<b>REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO</b>	14,58%	7,16%				
<b>REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO (DISPONIBILE E INDISPONIBILE)</b>			2,09%	0,28%	0,12%	Entrate patrimoniali di competenza / Valore beni patrimoniali disponibili ed indisponibil x 100 (CALCOLATO SUL VALORE DI TUTTI I BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI ED INDISPONIBILI, COME DA MODIFICHE ALLO STATO DEL PATRIMONIO DOVUTE DALLA NUOVA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE ARMONIZZATA)
<b>FLUSSI PROCEDURALI</b>						
<b>VELOCITA' DI PAGAMENTO SPESE</b>	71,4%	70,3%	73,2%	100,0%	77,6%	Spese correnti pagate (Titolo 1) competenza / Spese correnti impegnate (Titolo 1) competenza x 100
<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE</b>	85,0%	88,4%	81,4%	100,0%	84,0%	Entrate proprie riscosse (Titolo 1 +Titolo 3) competenza / Entrate proprie accertate (Titolo 1 +Titolo 3) competenza x 100

## 3. Indicatori per i servizi indispensabili e per i servizi a domanda – Consuntivo 2015

Indicatori relativi ai servizi indispensabili							
Parametro di efficacia							
SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015
Organi istituzionali	n. residenti / n. addetti	n.	2.976	3.878	5.722	5.722	4.572
Servizi demografici	n. residenti / n. addetti	n.	2.876	2.619	2.825	2.825	3.226
Servizio legale							
Polizia municipale	n.residenti / n. addetti	n.	458	474	517	517	514
Cimiteri	Servizio gestito da AZIMUT Spa						
Acquedotto	Servizio gestito da HERA Spa						
Fognature	Servizio gestito da HERA Spa						
Smaltimento rifiuti	Servizio gestito da HERA Spa						
Illuminazione pubblica	km di strade illuminate / km rete stradale	%	82,40	82,64	82,97	82,97	80,30
Parametro di efficienza							
SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015
Organi istituzionali	totale costo Organi istituzionali / n. residenti	€	29,53	34,00	31,43	23,95	20,97
Servizi demografici	totale costo Servizi demografici / n. residenti	€	17,54	14,94	25,52	16,25	15,55
Servizio legale	totale costo Servizio Legale / n. residenti	€	10,22	10,71	17,40	11,05	10,57
Polizia municipale	totale costo Polizia Municipale / n. residenti	€	123,09	120,80	147,32	174,78	135,61
Cimiteri	totale costo Cimiteri / n. residenti	€	12,12	11,06	11,04	11,81	10,37
Acquedotto	Servizio gestito da HERA Spa						
Fognature	Servizio gestito da HERA Spa						
Smaltimento rifiuti	Servizio gestito da HERA Spa						
Illuminazione pubblica	totale costo Illuminazione pubblica / km strade illuminate	€	6.580,68	7.190,14	7.309,29	6.961,12	7.005,54

## Indicatori relativi ai servizi a domanda individuale

<b>Parametro di efficacia</b>							
SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015
Asilo nido	n. domande soddisfatte / n. domande presentate	%	57,94	53,77	50,00	50,00	47,50
Impianti sportivi	n. residenti / n. impianti	n.	1.215	1.207	1.211	1.211	1.206
Refezione scolastica	n. domande soddisfatte / n. domande presentate	%	100	100	100	100	100
Teatro comunale	n. spettatori / n. posti x n. spettacoli	%	70,13	77,64	112,44	112,44	93,21
Trasporto scolastico	(n. iscritti / tot km percorsi) / (n. posti disponibili / tot. km percorsi)	%	58,14	51,16	39,53	39,53	55,81
<b>Parametro di efficienza</b>							
SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015
Asilo nido	totale costo Asilo nido / n. iscritti	€.	11.968,09	13.034,91	15.569,06	14.575,75	14.922,01
Impianti sportivi	totale costo Impianti sportivi / n. utenti	€.	26,15	27,26	25,13	18,14	9,73
Refezione scolastica	totale costo Refezione scolastica / n. pasti	€.	7,66	7,21	8,66	7,02	7,18
Trasporto scolastico	totale costo Trasporto scolastico / n. km percorsi	€.	7,81	8,30	8,97	8,13	7,22
<b>Proventi</b>							
SERVIZIO	Descrizione	u.d.m.	CONSUNTIVO ANNO 2012	CONSUNTIVO ANNO 2013	CONSUNTIVO ANNO 2014	PREVISIONE ANNO 2015	CONSUNTIVO ANNO 2015
Asilo nido	totale proventi accertati cdc Asili nido / n. iscritti	€.	2.597,35	2.914,37	2.497,72	3.016,95	3.290,81
Impianti sportivi	totale accertato cdc Impianti sportivi / n. utenti	€.	1,75	2,41	2,90	2,30	2,18
Refezione scolastica	totale proventi accertati cdc Refezione scolastica / n. pasti	€.	4,38	4,19	4,36	4,67	4,69
Trasporto scolastico	totale proventi accertati cdc Trasporto scolastico / Km percorsi	€.	0,98	0,97	0,85	1,08	0,89